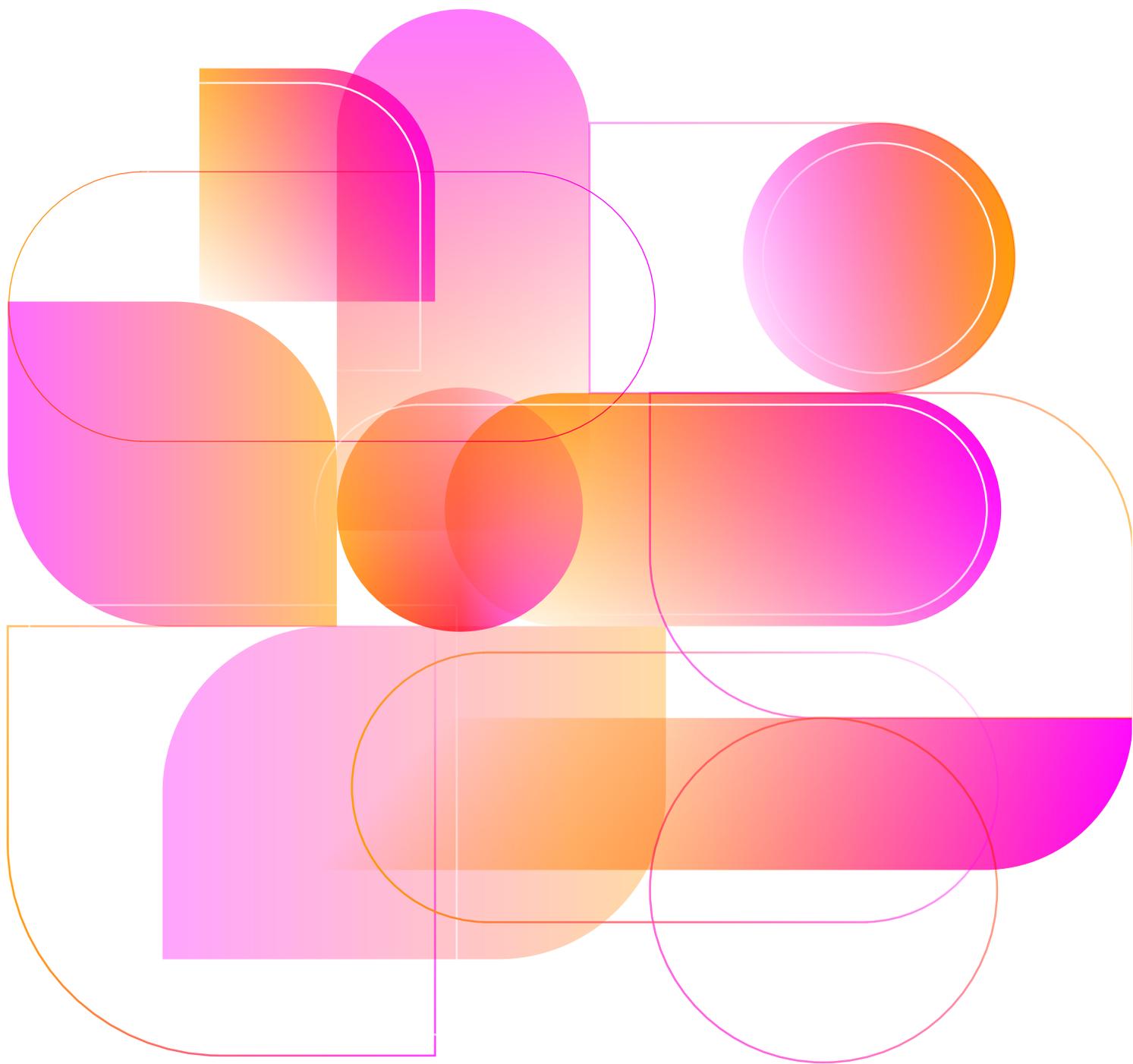
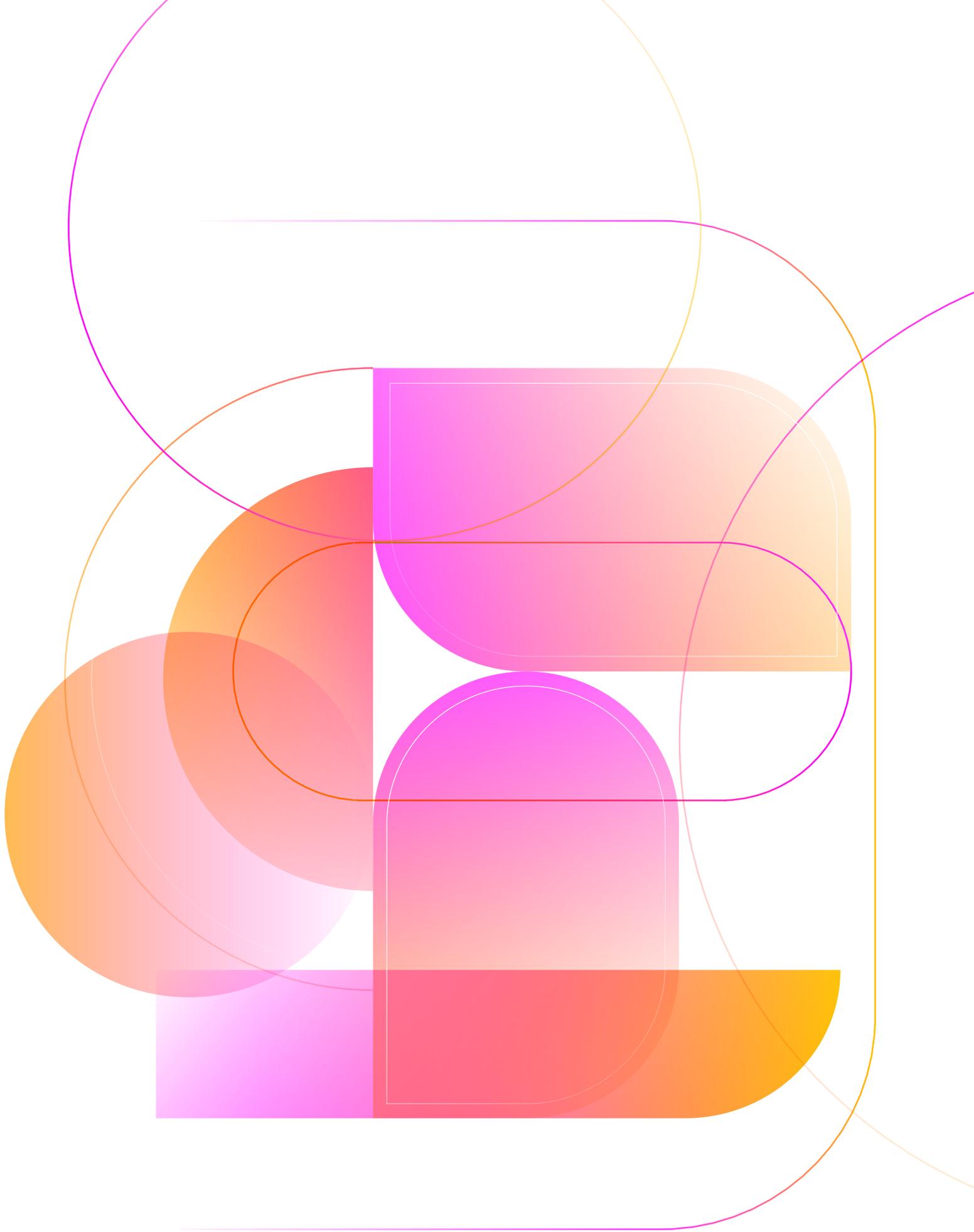


Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024





Indice

Composizione degli Organi Sociali	2
Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024	5
Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2024	8
Composizione e struttura organizzativa	10
Lo scenario Macroeconomico	16
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2024	17
Prospetti riclassificati consolidati del Gruppo al 30 settembre 2024	21
I principali aggregati patrimoniali	27
L'adeguatezza patrimoniale	34
Risultati economici	37
Evoluzione trimestrale	43
Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo	46
Eventi successivi alla chiusura del periodo	56
Evoluzione prevedibile della gestione	57
Prospetti contabili consolidati	59
Politiche contabili	67
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	76
Allegati	79

Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024

La composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione^(*)

Presidente

Rosalba Casiraghi

Amministratore delegato

Corrado Passera

Consiglieri

Filippo Annunziata
Ivana Bonnet Zivcevic^(**)
Marco Bozzola
Massimo Brambilla
Stefano Caringi
Elena Cialliè
Nadia Fontana
Paola Elisabetta Galbiati
Francesca Lanza
Giovanni Majnoni d'Intignano
Marcello Valenti

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Lombardi

Comitato per il Controllo sulla Gestione

Presidente

Marco Bozzola

Componenti

Stefano Caringi
Nadia Fontana

(*) Consiglio di amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022.

(**) Consigliera nominata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2024 in sostituzione della dimissionaria Patrizia Canziani che, in data 22 febbraio 2024, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte in illimity Bank S.p.A. (ed è rimasta in carica fino al 31 marzo 2024 (compreso)).

Comitati Endoconsiliari

Comitato Nomine

Marcello Valenti, Presidente
Rosalba Casiraghi
Giovanni Majnoni d'Intignano

Comitato per le remunerazioni

Paola Elisabetta Galbiati, Presidente
Francesca Lanza
Marcello Valenti

Comitato rischi (***)

Elena Ciallière, Presidente
Filippo Annunziata
Stefano Caringi

Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate e Soggetti Collegati

Giovanni Majnoni d'Intignano, Presidente
Nadia Fontana
Paola Elisabetta Galbiati

Comitato Sostenibilità (***)

Rosalba Casiraghi, Presidente
Ivana Bonnet Zivcevic
Massimo Brambilla
Elena Ciallière

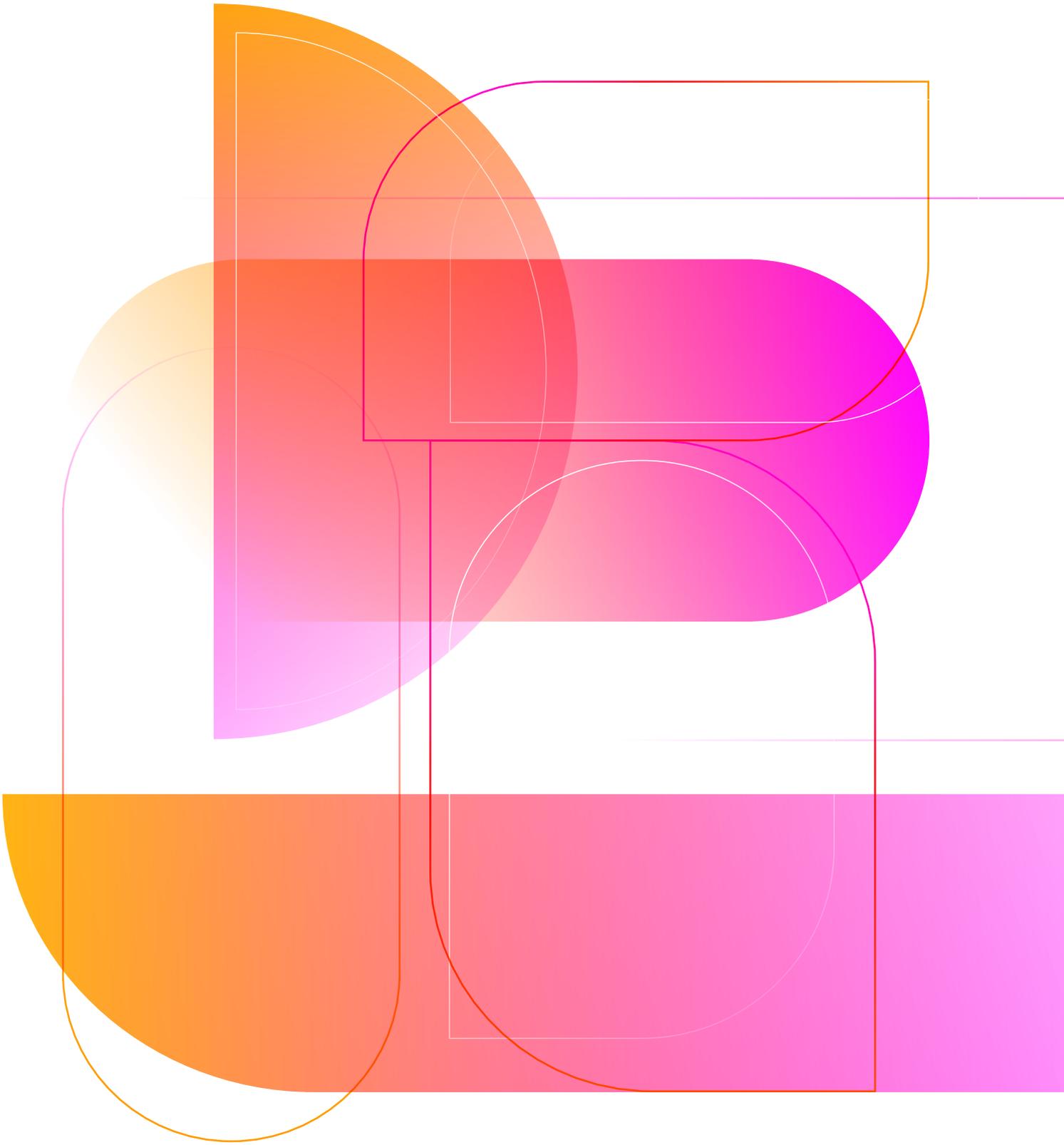
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Sergio Fagioli

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

(***) Composizione dei comitati deliberata dal consiglio di amministrazione del 9 maggio 2024.

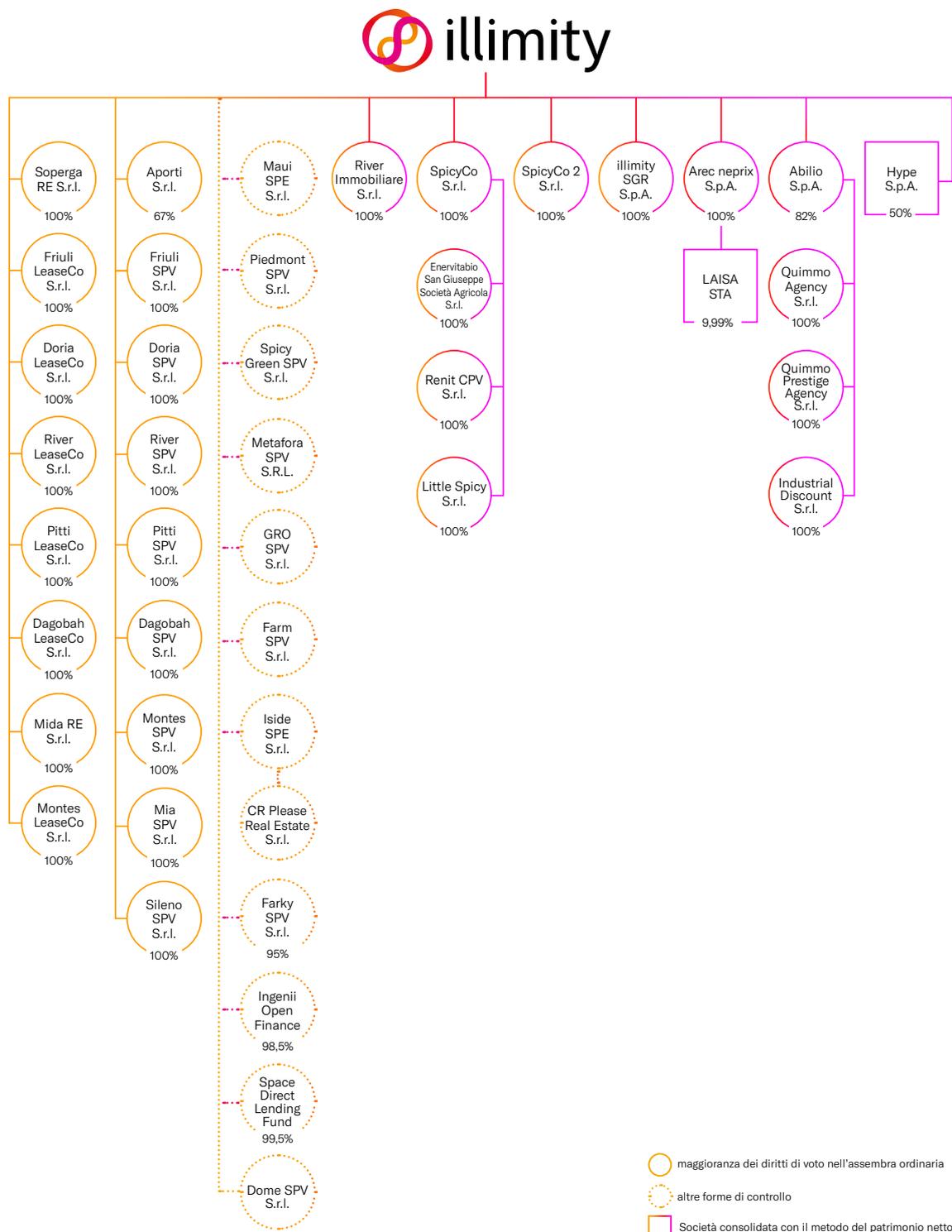


Resoconto intermedio consolidato

al 30 settembre 2024

Il Gruppo illimity

Il presente resoconto intermedio consolidato illustra l'andamento della gestione ed i relativi dati e risultati dei primi nove mesi del 2024 di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") e delle entità incluse nel perimetro di consolidamento (insieme alla Banca, il "Gruppo illimity" o il "Gruppo"). illimity svolge funzione di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito ed ha sede legale a Milano in via Soperga 9.



1 La Banca opera anche attraverso una sede secondaria sita in Modena, via F. Lamborghini 88/90.

Il Gruppo illimity è attivo nell'erogazione e nella gestione del credito tramite le divisioni Specialised Credit, Corporate Banking, b-ilty ed Investment Banking. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – Arecneprix S.p.A. – e offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Inoltre, fa parte del Gruppo illimity SGR, che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi.

L'attività di illimity Bank si avvale anche dell'operatività delle altre società del Gruppo. In particolare, il perimetro del Gruppo include le LeaseCo, che supportano la banca nella gestione delle operazioni di leasing, le ReoCo, attive nella gestione degli immobili collegati ai portafogli acquisiti, e gli Special Purpose Vehicles ("SPV"), costituiti per porre in essere operazioni di cartolarizzazione.

Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2024

Di seguito si presentano i principali indicatori consolidati di Gruppo.

Le grandezze presentate, ancorché non previste dagli IAS/IFRS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e nelle Raccomandazione dell'E-SMA sugli indicatori alternativi di performance (Orientamenti ESMA/2015/1415).

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI	30/09/2024	30/09/2023	Var.	Var. %
Margine di intermediazione gestionale	222.309	281.966	(59.657)	(21%)
Oneri operativi	(154.408)	(156.566)	2.158	(1%)
Risultato di Gestione	67.901	125.400	(57.499)	(46%)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(21.166)	1.456	(22.622)	n.a.
Utile (perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	39.682	114.022	(74.340)	(65%)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	30.963	75.006	(44.043)	(59%)

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI PATRIMONIALI	30/09/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
Crediti ed investimenti deteriorati netti – organici²	213.198	157.441	55.757	35%
di cui: Sofferenze	42.549	31.719	10.830	34%
di cui: Inadempienze probabili	155.942	107.227	48.715	45%
di cui: Scaduti	14.707	18.495	(3.788)	(20%)
Crediti ed investimenti deteriorati netti – inorganici (POCI)³	612.086	828.259	(216.173)	(26%)
di cui: Sofferenze	117.992	318.840	(200.848)	(63%)
di cui: Inadempienze probabili	485.456	491.844	(6.388)	(1%)
di cui: Scaduti	8.638	17.575	(8.937)	(51%)
Crediti bonis – inorganici (Public Procurement Claims)	488	258	230	89%
Titoli HTC in bonis netti - Titoli di Stato	985.239	585.009	400.230	68%
Titoli e finanziamenti verso clientela in bonis netti	3.898.539	3.078.060	820.479	27%
Strumenti Finanziari (HTCS + FV)	1.244.833	984.483	260.350	26%
Raccolta diretta clientela	6.087.897	5.098.989	988.908	19%
Totale Attivo	8.327.774	7.259.047	1.068.727	15%
Patrimonio Netto Consolidato	977.025	956.102	20.923	2%

2 La definizione di crediti e titoli organici (Bonis e deteriorati) include i crediti verso clientela organici sui segmenti Factoring, Structured Finance e Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed e i crediti derivanti dall'operatività di b-ilty.

3 POCI = Purchased or Originated Credit Impaired – Crediti e titoli deteriorati acquistati o originati.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ	30/09/2024	31/12/2023
NPE Ratio Organico Lordo ⁴	6,0%	5,8%
NPE Ratio Organico Netto ⁵	5,2%	4,9%
Grado di copertura sui crediti ed investimenti deteriorati organici ⁶	15,4%	16,9%
Grado di copertura - finanziamenti in bonis ⁷	0,56%	0,49%
Costo del rischio crediti organici (bps) ⁸	69	43

INDICATORI DI STRUTTURA	30/09/2024	31/12/2023
Patrimonio Netto/Totale Passivo	11,7%	13,2%
Raccolta Interbancaria/Totale raccolta	13,4%	15,6%
Liquidity Coverage Ratio	~277%	~298%
Net Stable Funding Ratio	>100%	>100%
Crediti netti vs Clientela/Totale Attivo ⁹	68,6%	64,0%
Raccolta diretta clientela/Totale Passivo	73,1%	70,2%

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	30/09/2024	30/09/2023
Cost/Income ratio (Oneri operativi/Margine di intermediazione gestionale)	69%	56%
ROAE ¹⁰ [Utile (Perdita) del periodo/Patrimonio netto medio]	4,3%	11,3%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI ¹¹	30/09/2024	31/12/2023
Tier I capital ratio (Patrimonio di base/Totale attività ponderate)	14,41%	14,33%
Total capital ratio [(Tier I + Tier II)/Totale attività ponderate]	18,41%	18,33%
Fondi Propri	956.465	921.572
di cui Capitale di classe 1	748.511	720.435
Attività di rischio ponderate	5.195.634	5.026.384

- 4 Rapporto tra valore lordo delle esposizioni organiche non performing e valore dei crediti lordi verso la clientela organici sui segmenti Factoring, Structured Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed, asset-based financing della divisione SC e i crediti derivanti dall'operatività di b-ilty.
- 5 Rapporto tra valore netto delle esposizioni organiche non performing e valore di crediti netti verso la clientela organici sui segmenti Factoring, Structured Finance, Turnaround e crediti acquistati nell'ambito di investimenti in portafogli di crediti distressed che hanno subito un passaggio di status contabile successivo al momento dell'acquisto o erogazione (esclusi i crediti acquistati come sofferenza), portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale e Senior Financing verso investitori non finanziari di crediti distressed, asset-based financing della divisione SC e i crediti derivanti dall'operatività di b-ilty.
- 6 Rapporto tra le rettifiche di valore su crediti e titoli deteriorati organici e l'esposizione lorda dei crediti e dei titoli deteriorati organici.
- 7 Rapporto tra le rettifiche di valore sui finanziamenti clientela in bonis e l'esposizione lorda dei finanziamenti verso clientela in bonis.
- 8 Rapporto tra la sommatoria delle rettifiche valore annualizzate sui finanziamenti verso clientela in bonis (al netto della componente relativa ad investimenti con enti finanziari e titoli di Stato), sui crediti deteriorati organici e sui titoli HTC e le esposizioni nette degli stessi a fine periodo.
- 9 Rapporto tra la somma dei finanziamenti verso clientela, titoli di stato, titoli al costo ammortizzato Specialised Credit, Corporate Banking, Investment Banking e b-ilty ed il totale attivo.
- 10 Il patrimonio netto medio è calcolato come media aritmetica tra saldo iniziale e saldo finale del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.
- 11 I valori a partire dal 31 dicembre 2023 sono stati pro-formati sterilizzando gli effetti di una particolare operazione di cartolarizzazione relativa al portafoglio con sottostanti attività di *Public Procurement Claims*, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza con riferimento all'interpretazione della normativa prudenziale applicabile a tale operazione. Di seguito i dati pro-formati degli indicatori phased-in per i trimestri successivi al 31 dicembre 2023: CET1 ratio: 14,5% al 31 marzo 2024, 14,2% al 30 giugno 2024; Total capital ratio: 18,6% al 31 marzo 2024, 18,2% al 30 giugno 2024.

Composizione e struttura organizzativa

illimity è attiva nel settore bancario ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività bancaria, dei servizi di investimento e allo svolgimento di attività di negoziazione. illimity è attualmente strutturata in quattro Divisioni di business alle quali si aggiunge la Competence Line Digital per la componente relativa alla gestione della clientela retail:

- Corporate Banking;
- Investment Banking;
- Specialised Credit;
- b-ilty;
- Digital.

È inoltre presente la Società di Gestione del Risparmio, illimity SGR, che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La struttura organizzativa della Banca è altresì composta da strutture trasversali a supporto del business e a presidio dei rischi.

Di seguito si rappresenta l'organizzazione della Banca nella sua strutturazione in essere al 30 settembre 2024.

Divisione Corporate Banking

La Divisione Corporate Banking ha l'obiettivo di servire imprese, generalmente di medie dimensioni, caratterizzate da uno standing creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale, che, a causa della complessità delle operazioni da finanziare o delle difficoltà finanziarie in essere, richiedono un approccio specialistico per sostenere i programmi di sviluppo aziendali o i piani di riequilibrio e rilancio dell'attività industriale.

Gli interventi della Divisione, quindi, consistono principalmente nello strutturare operazioni di finanziamento articolate a fronte di esigenze complesse della controparte, sostenendo direttamente le aziende clienti e, se ritenuto opportuno, anche ricorrendo all'acquisto di posizioni creditizie di istituti terzi, prevalentemente a sconto, per gli interventi di turnaround.

La Divisione Corporate Banking è suddivisa in tre unità organizzative, di seguito descritte:

1. Factoring, che si occupa del finanziamento della supply chain degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela, mediante canale digitale dedicato;
2. Structured Finance, che si occupa degli impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con rating basso o senza rating; fanno capo al segmento crossover anche soluzioni di finanziamento dedicate ad attività di acquisizione (c.d. acquisition finance);
3. Turnaround & Special Situation Finance, che si occupa dell'acquisto di crediti originariamente classificati come unlikely-to-pay (UTP), con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di performing attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

La Divisione Corporate Banking è strutturata per aree di specializzazione, sulla base dei segmenti e dei prodotti sopra definiti, ciascuna delle quali si occupa della gestione delle attività per i propri clienti. Ogni Area ha la responsabilità di analizzare il cliente e il settore di riferimento per disegnare la migliore soluzione di finanziamento, valutare la rischiosità di ciascuna posizione, definire il pricing di prodotto o delle specifiche operazioni, interagire con i clienti per un presidio dei profili di rischio delle controparti affidate per un eventuale intervento tempestivo in caso di problematiche, in coordinamento con la struttura della Banca preposta al monitoraggio del credito.

Alle aree specializzate per Business è affiancato, a supporto dell'attività, il presidio dell'area Strategy, Solutions & Loan Agency che si occupa della rendicontazione gestionale della Divisione e fornisce supporto alle aree di business definendo strumenti e processi.

Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking è responsabile per la definizione e l'esecuzione delle attività di capital markets (sia nel comparto azionario sia nel comparto del debito con riferimento a clientela corporate), della negoziazione in derivati conto proprio e conto terzi, della strutturazione di operazioni di finanza strutturata con finalità di funding e capital optimization a supporto delle imprese e delle altre strutture della Banca.

La Value Proposition della Divisione prevede:

- soluzioni alternative per le imprese, per fornire nuova “finanza” e/o migliorare la posizione finanziaria, complementari a quelle già offerte dalla Banca sfruttando le sinergie con le altre divisioni del Gruppo (i.e. Basket Bond, Basket Loans, Cartolarizzazioni di crediti commerciali e di magazzino, Cartolarizzazioni di finanziamenti (garantiti e non), strutture uni-tranche, IPO, M&A, advisory, strumenti derivati per fornire soluzioni di copertura dai rischi di tasso di interesse e di cambio, ecc.);
- strutturazione di operazioni di funding e di ottimizzazione del capitale (i.e. operazioni SRT) supportando le altre Divisioni e Funzioni aziendali.

La Divisione è suddivisa in tre unità organizzative, di seguito descritte:

1. Capital Markets, che fornisce soluzioni di sviluppo strategico per le imprese anche tramite l'accesso a mercati di capitali;
2. Investment & Hedging Solutions, che gestisce il portafoglio di “Corporate Bonds” e note “Alternative Debts” e offre soluzioni alle PMI e Mid Cap tramite strumenti di copertura dei rischi di mercato;
3. Structuring, che si occupa di strutturare per la clientela corporate soluzioni di ottimizzazione della struttura finanziaria
4. Financial Securitisations & Funding Solutions, che si occupa della strutturazione di soluzioni di funding per la Banca e per la clientela financial.

Per lo svolgimento della propria attività di Investment Banking, illimity si avvale anche dei veicoli Piedmont SPV e Mia SPV.

Divisione Specialised Credit

La Divisione Specialised Credit è l'area di business che opera nei seguenti segmenti:

- finanziamenti garantiti da asset, principalmente nei settori Real Estate ed Energy, con l'obiettivo di restituire valore all'asset e massimizzarne la capacità produttiva;
- investimenti in crediti *non-performing*, verso clientela corporate classificata a sofferenza o UTP (*Unlikely to Pay*) realizzati mediante l'acquisto di crediti ceduti da banche o altri investitori;
- cessioni di crediti deteriorati o asset immobiliari a investitori terzi;
- gestione (servicing) delle asset class corporate *secured* e *unsecured* attraverso efficienti e capillari strategie di gestione e di recupero di crediti e asset, sulla base di una piattaforma di servicing specialistica sviluppata internamente o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati.

La Divisione Specialised Credit è suddivisa in due Direzioni: Investments e Business Management.

La Direzione Investments si occupa di identificare e gestire le opportunità di investimento e finanziamento della Divisione ed è così strutturata:

1. Area Asset Based Solutions, rivolta alle opportunità di investimento/finanziamento in crediti c.d. *single name* con sottostante Real Estate, nonché opportunità di *senior financing* attraverso il finanziamento diretto a terzi investitori *single name* o la sottoscrizione di notes emesse da SPV che acquisiscono NPE asset based;
2. Area Energy, rivolta alle opportunità di investimento/finanziamento in crediti aventi ad oggetto controparti corporate operanti nel settore delle energie rinnovabili;

3. Area Combined Credit Solutions, rivolto alle opportunità di investimento di crediti NPE garantiti da garanzie pubbliche o in crediti *secured* o *unsecured*, nonché opportunità di *senior financing* attraverso il finanziamento diretto a terzi investitori o la sottoscrizione di notes emesse da SPV che acquisiscono crediti NPE;
4. Unit Alternative Investments, rivolta alle opportunità di investimento e finanziamento in materia di contenziosi sia sul mercato primario (società in *bonis*), sia sul mercato secondario (investitori/ procedure) oltre che a strutturazione di financing complessi.

A livello organizzativo, la Direzione Investments risponde al Responsabile della Divisione e interagisce con la Direzione Business Management e con le strutture della Banca (Legal & Corporate Affairs, Administration, Accounting & Control, Risk Management, Compliance & AFC) ponendosi come interfaccia tra le unità interne e gli investitori.

La Direzione Business Management si occupa di coordinare tutte le attività trasversali al business della Divisione ed è così strutturata:

1. Area Business Monitoring & Optimization responsabile di ottimizzare la gestione dei portafogli, dei *single name* e degli immobili reimpossessati, identificando le opportunità di cessione degli stessi (o di valorizzazione nel caso di immobili) sul mercato, nel rispetto delle soglie definite dalla Banca e coordinando l'intero processo dalla fase di analisi iniziale alle attività riguardanti il post-vendita. L'Area, inoltre, è responsabile del governo e della gestione del processo di monitoraggio dei costi, del conto economico ovvero delle performance della Divisione;
2. Area Pricing & Data, responsabile, dello sviluppo, dell'implementazione e della manutenzione dei modelli di *pricing/capital structure* delle opportunità di investimento/finanziamento della Divisione. L'Area, inoltre, presidia il processo di acquisizione, trasformazione e utilizzo dei dati originati e impiegati dalla Divisione;
3. Unit Operating Model & Servicing Coordination, responsabile del coordinamento e monitoraggio delle attività organizzative della Divisione, dell'interfaccia con le funzioni di controllo interne ed esterne, nonché del presidio e del coordinamento di attività e progetti *cross-entity*.

In linea con il business model di illimity, che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore, la Banca si avvale del supporto della società ARECneprix S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di Arec S.p.A. (acquisita in data 30 giugno 2022) da parte di neprix S.r.l. con efficacia giuridica 1° gennaio 2023, per la gestione diretta dei crediti distressed o indiretta mediante accordi commerciali con servicer di volta in volta selezionati sulla base delle specificità degli asset acquisiti. Nello specifico, ARECneprix è un *Asset Manager* e *Special Servicer* che opera nel settore del real estate, dei crediti deteriorati sia UTP che NPL, nell'*advisory* ed in tutte le attività connesse, attraverso attività che coprono l'intera catena del valore, dall'*origination* al supporto agli investitori nelle fasi di *underwriting* e *structuring* delle operazioni, alla gestione dei crediti e degli asset immobiliari.

Inoltre, la Banca si avvale anche del supporto della società Abilio S.p.A., costituita da un'operazione di scissione parziale proporzionale di neprix S.r.l., operativa dal 1° aprile 2022. La società gestisce e commercializza i beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio network di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano.

Per lo svolgimento della propria attività, la divisione Specialised Credit si avvale dei veicoli Aporti, Friuli SPV, Doria SPV, River SPV, Pitti SPV, Maui SPE, Dagobah SPV, Spicy Green SPV, Sileno SPV, Metafora SPV, Montes SPV e delle società Soperga RE, Friuli LeaseCo, Doria LeaseCo, River LeaseCo, Pitti LeaseCo, Dagobah LeaseCo, Montes LeaseCo, River Immobiliare, Mida RE, Iside SPE, CR Please Real Estate, SpicyCo, SpicyCo 2, Enervitabio San Giuseppe Società Agricola, Renit CPV e Little Spicy.

Divisione b-ilty

illimity, tramite la Divisione b-ilty, offre prodotti e servizi di digital banking e di digital lending alla clientela Business ovvero a piccole e medie imprese aventi fatturato compreso tra Euro 2 milioni ed Euro 10 milioni, con l'obiettivo di miglioramento della propria gestione finanziaria. La Divisione ha l'obiettivo di sviluppare

un'offerta di prodotti e servizi per rispondere alle necessità del mercato. Essa gestisce il disegno della Value Proposition e le relative componenti, commerciali e di pricing.

La Value Proposition in ambito b-ilty è ad oggi estesa alle seguenti categorie di prodotti e servizi:

- Conti deposito, con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
- Conti corrente, offerti tramite una User Experience innovativa e digitale, a cui sono associate carte di credito, debito e prepagate gestite in collaborazione con nexi;
- Account Aggregator Service, ovvero funzionalità che consente di aggregare nell'home banking di ciascun cliente i conti attivi presso altre banche, consentendo la vista aggregata della propria situazione finanziaria in un'unica schermata;
- Credito digitale, che include, tra l'altro, operazioni di factoring e operazioni di finanziamenti green;
- Offerta di prodotti assicurativi, messi a disposizione della clientela attraverso partnership con operatori di mercato selezionati.

La Divisione è suddivisa nelle unità organizzative di seguito descritte:

1. Digital Lending & Coverage, focalizzata sulla definizione del target market per la clientela aziendale nell'ambito del credito, sulla definizione dei modelli di business e sullo sviluppo della rete commerciale;
2. Digital Products & Business Processes focalizzata, principalmente sulla strutturazione di prodotti e servizi per la divisione e sul disegno dei relativi processi di erogazione;
3. Data & Strategy, che si occupa principalmente della pianificazione strategica della Divisione, del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di cost management, della definizione delle strategie di sviluppo delle partnerships e della gestione e sviluppo del patrimonio informativo della Divisione.

Per lo svolgimento della propria attività, la divisione b-ilty si avvale anche dei fondi INGENII Open Finance e Space Direct Lending Fund nonché dei veicoli GRO SPV, Farky SPV, Farm SPV e Dome SPV.

Divisione Digital

La Divisione Digital (di cui il CIO è a capo) è responsabile, oltre che della gestione dell'infrastruttura IT, anche della gestione della piattaforma di funding, ovvero sia del canale web e app per la clientela retail.

illimity, infatti, tramite la struttura ICT Platforms & Data Monetization, offre prodotti e servizi di digital banking alla clientela retail. La struttura ha l'obiettivo di gestire le piattaforme tecnologiche e le iniziative di sviluppo e di monetizzazione delle stesse.

La Value Proposition in ambito Direct Banking per la clientela retail è ad oggi estesa alle seguenti categorie di prodotti e servizi:

- Conti corrente, offerti tramite una user experience innovativa e digitale, a cui sono associate carte di credito, debito e prepagate gestite in collaborazione con nexi;
- Conti deposito, con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
- Progetti di Spesa, per accantonare in modo semplice e automatico i risparmi per raggiungere i propri obiettivi;
- Account Aggregator e Payment Initiation Service, ovvero sia funzionalità che consentono di aggregare nell'home banking di ciascun cliente i conti attivi presso altre banche, consentendo anche di effettuare operazioni dispositive;
- Offerta di una gamma completa di prodotti (i.e. prestiti personali, carte di credito American Express e prodotti assicurativi).

Società di Gestione del Risparmio

illimity SGR S.p.A. è la Società di Gestione del Risparmio ("SGR") del Gruppo illimity Bank che ha come oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi ("FIA") riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi.

La SGR nasce con l'obiettivo di operare e svilupparsi negli ambiti strategici di elezione della propria controllante illimity Bank S.p.A. e del Gruppo bancario di cui quest'ultima è Capogruppo e rappresentare un operatore professionale per l'istituzione, amministrazione, gestione, organizzazione, promozione e commercializzazione di FIA.

Al fine di perseguire in modo efficace e coerente gli obiettivi aziendali, la SGR ha adottato un modello di governance di tipo "tradizionale", la cui struttura è incentrata su un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale. La struttura, come di seguito descritta, è costituita per raggiungere la migliore gestione del modello operativo definito per la Società in linea con i principi e le linee guida regolamentari anche in accordo con gli orientamenti di impostazione della Capogruppo. In accordo con le caratteristiche della propria operatività, con le linee di sviluppo prospettico e coerentemente con gli indirizzi del piano strategico pluriennale della SGR e del Gruppo di appartenenza, l'organizzazione della SGR è costituita da:

"Aree di Business", strutturate in:

- Area UTP & Turnaround Funds, focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nell'ambito del mercato del c.d. turnaround e delle imprese in situazioni di tensione finanziaria ma con prospettiva di rilancio;
- Area Private Capital Funds, focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento in classi di attivi con sottostanti strumenti finanziari emessi da imprese in bonis;
- Area NPL Small Medium Tickets Funds, focalizzata sull'istituzione e gestione di FIA con politiche e strategie di investimento nel mercato dei crediti Non Performing Loans (NPL) granulari (tipicamente unsecured), con potenziali controparti sia small corporate che retail e differenti ambiti di origination (utilities, consumer, commercial credit, ecc.).

Un'Area di supporto trasversale denominata Operations & Administration, supporta l'organizzazione nel suo complesso in tutti gli aspetti formali, amministrativi e operativi connessi alla gestione dei FIA e della SGR.

L'organizzazione della SGR prevede, infine, ai fini di uno strutturato presidio del sistema dei controlli interni, l'istituzione delle Funzioni di Compliance e Antiriciclaggio, Gestione dei Rischi e Internal Audit esternalizzate presso le rispettive strutture centrali della controllante illimity Bank, nonché la nomina di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 la cui composizione, in accordo con l'approccio adottato dal Gruppo, coincide con il Collegio Sindacale della Società.

Le strutture trasversali – Corporate Center

La struttura organizzativa presidia altresì le attività trasversali di gestione del rischio e di supporto attraverso strutture a diretto riporto dell'Amministratore Delegato:

- CFO, responsabile per il coordinamento del complessivo processo di pianificazione, controllo e amministrazione, per la gestione della pianificazione strategica, dei rapporti con la comunità finanziaria nonché dello sviluppo del piano di Corporate Social Responsibility;
- HR & Organization, responsabile per l'ottimizzazione dei costi operativi e di approvvigionamento, della gestione delle risorse umane oltre che della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca;
- Legal & Corporate Affairs, responsabile del supporto legale e societario e della gestione della segreteria societaria, nonché degli affari generali e delle relazioni con le Autorità;
- Risk Management, responsabile di garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione del rischio;
- Lending, che presidia le attività di analisi e delibera del credito;
- Digital, responsabile per la gestione dell'infrastruttura IT, delle attività di Back Office e del Contact Center. La Competence Line Digital inoltre è responsabile delle piattaforme di proprietà di illimity (illimity.com) e delle relative opportunità di sviluppo oltre che della clientela gestita tramite le stesse;
- Compliance & AFC, responsabile della gestione del rischio di non conformità alle norme oltre che del presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- Communication & Marketing, responsabile di promuovere e sostenere lo sviluppo di una identità unitaria e condivisa della Banca verso gli stakeholder e di definire il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzate al posizionamento, al raggiungimento dei risultati di acquisizione e alla gestione ottimale della clientela.

Le sedi e le filiali della banca

Le sedi e le filiali della Banca sono le seguenti:

- Milano – Via Soperga, 9 (sede legale);
- Modena – Via F. Lamborghini 88/90.

Risorse umane

Al 30 settembre 2024 i dipendenti a libro unico del Gruppo sono rappresentati da n. 920 unità (921 al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito un dettaglio della forza lavoro ripartita per livello di inquadramento:

Livello di inquadramento	30/09/2024			31/12/2023			Variazioni	
	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %	Età Media	Numero addetti	in %
Dirigenti	82	9%	46	81	9%	46	1	1%
Quadri direttivi	394	43%	39	378	41%	38	16	4%
Impiegati	444	48%	34	462	50%	34	(18)	(4%)
Dipendenti	920	100%		921	100%		(1)	(0%)

Lo scenario macroeconomico

Nonostante il miglioramento riscontrato in primavera, l'economia globale mostra segnali di rallentamento, principalmente a causa della debolezza nel settore manifatturiero. Negli Stati Uniti, l'attività economica rimane robusta, sebbene il mercato del lavoro mostri segnali di rallentamento. In Cina, la domanda interna è debole, ancora influenzata dalla crisi del settore immobiliare. Le stime dell'OCSE di settembre indicano una crescita del PIL globale di poco superiore al 3% per il 2024 e il 2025, in linea con l'anno precedente ma inferiore alla media pre-pandemica.

Negli Stati Uniti, l'inflazione è in calo e, a settembre, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento di 50 punti base, portandoli tra il 4,75% e il 5,00%. La Bank of England ha mantenuto invariati i tassi dopo il taglio di agosto. In Giappone, la Banca centrale ha alzato i tassi a luglio, causando brevi tensioni sui mercati finanziari. In Cina, la Banca centrale ha adottato misure espansive straordinarie a settembre, in seguito al taglio dei tassi di luglio.

Il PIL dell'area euro ha mostrato stagnazione nei mesi estivi: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre i servizi, sostenuti dal turismo, sono cresciuti. L'inflazione ha continuato a diminuire a settembre. La BCE prevede un calo progressivo dell'inflazione dal 2,5% del 2023 al 2,2% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi.

In Italia, la crescita nei mesi estivi è stata moderata, con un'espansione dei servizi accompagnata dalla debolezza del settore manifatturiero. La domanda aggregata è stata sostenuta dai consumi interni, mentre le esportazioni nette hanno avuto un impatto negativo.

Sebbene il livello occupazionale sia in crescita, si evidenziano segnali di un progressivo indebolimento della domanda di lavoro. I rinnovi contrattuali recenti favoriscono un graduale recupero dei salari reali. Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione ha ripreso a calare, influenzata dalla riduzione dei prezzi energetici.

Le condizioni di finanziamento per famiglie e imprese hanno tratto vantaggio dalla riduzione del costo della raccolta bancaria e dei tassi di riferimento. Nonostante un leggero allentamento dei criteri di concessione del credito, i prestiti alle società non finanziarie hanno subito una contrazione, mentre i finanziamenti alle famiglie hanno registrato il primo aumento dall'inizio del 2023.

Il 23 settembre, l'Istat ha pubblicato la revisione generale dei Conti economici nazionali per il periodo 1995-2023. Le proiezioni per il 2024 confermano una crescita del PIL dello 0,6% (0,8% escludendo le correzioni per le giornate lavorative) e prevedono un'accelerazione negli anni successivi, con una crescita cumulativa di oltre il 2%. I consumi e le esportazioni aumenteranno dal 2025, sostenuti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e dal commercio internazionale, mentre gli investimenti continueranno a essere frenati dagli alti costi di finanziamento e dalla riduzione degli incentivi edilizi. Tuttavia, le misure di stimolo del PNRR potrebbero mitigare questi effetti negativi.

Il 27 settembre, il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, nel contesto della nuova governance economica europea. Per il periodo 2025-2029, l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta dell'1,6% annuo. Il disavanzo programmatico sarà più elevato rispetto ai livelli attuali, ma scenderà sotto il 3% del PIL entro il 2026. Il rapporto debito pubblico/PIL raggiungerà il 137,8% nel 2026, per poi diminuire di un punto percentuale all'anno.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2024

L'impatto dei fattori esogeni sul contesto strategico ed operativo del Gruppo illimity

Il contesto economico globale si conferma in una fase di diffusa incertezza legata a molteplici fattori. Da una parte, le tensioni internazionali connesse ai conflitti militari pongono dubbi sull'evoluzione degli scambi commerciali, con il rischio di possibili politiche più protezionistiche da parte di alcuni paesi e possibili interruzioni della catena di fornitura commerciale. Dall'altra, nel corso del 2024, quasi la metà della popolazione mondiale avrà esercitato il proprio diritto di voto nelle elezioni politiche dei rispettivi Paesi, con potenziali conseguenze sugli assetti geopolitici anche a livello internazionale dovute ai cambi di orientamento politico o instabilità, questo specie in Europa e USA. Il rischio associato è rappresentato da possibili nuove spinte inflazionistiche e dai relativi impatti sulle emergenti politiche monetarie meno restrittive in corso di implementazione. In aggiunta, si stima che la crescita globale si attesti in lieve stagnazione.

Le proiezioni macroeconomiche di Banca d'Italia ipotizzano una crescita moderata del PIL ed una ripresa dei consumi nel corso dell'anno. In aggiunta, l'inflazione ed il tasso di disoccupazione, si prevede resteranno stabili. Dato l'attuale scenario globale, le aziende rimangono restie ad impegnarsi in grandi progetti di investimento. I consumatori stanno riducendo le richieste di finanziamento a causa dei tassi elevati e del diffuso senso di incertezza, mentre i governi si trovano ad affrontare costi maggiori poiché il debito pubblico si rinnova a tassi di interesse più alti.

Il Friend-Shoring, il Re-Shoring e il Near-Shoring stanno ridefinendo gli assetti delle catene di approvvigionamento, poiché i produttori cercano di proteggersi dal rischio geopolitico, spesso a costi più elevati. In particolare, il conflitto in Medio Oriente ha causato il dirottamento del traffico marittimo, mentre la domanda superiore alle aspettative e le avverse condizioni meteorologiche hanno prodotto un incremento dei costi di spedizione. Ulteriore fattore di incertezza risulta il cambiamento climatico ed i relativi impatti, sempre più globali, sui contesti sociali ed economici interessati.

Il Gruppo illimity ha definito il proprio modello di business, impostato e applicato le politiche di governo dei rischi, assicurandone la resilienza rispetto ad un contesto di riferimento caratterizzato da elevati rischi, sulla base dei seguenti principali elementi:

- contenuta esposizione a rischi diretti e *business mix* che vede la presenza di linee di attività con correlazione limitata;
- una proposta commerciale e tecnologica in grado di intercettare e soddisfare l'aumento della domanda di servizi finanziari da remoto, che ha caratterizzato e continua a determinare i principali mercati di riferimento;
- un approccio molto conservativo nel *pricing* degli investimenti e delle erogazioni creditizie;
- un continuo monitoraggio ed un governo stringente dell'esposizione ai settori economici (ad es. immobiliare) o *asset class* più rischiose tramite la definizione del *Risk Appetite Framework* e connessi limiti di rischio;
- analisi di rischio e valutazioni di impatto in relazione ai fattori di rischio connessi con la sostenibilità, la transizione ad una economia meno dipendente dagli idrocarburi, l'intensificarsi dei rischi fisici legati al cambiamento climatico;
- una *governance* che fa leva su comitati manageriali e Organi di governo del Gruppo che effettuano periodicamente attività di *assessment* in merito agli impatti effettivi e potenziali, di natura economico-finanziaria e operativa, del contesto di riferimento sulle scelte strategiche ed operative delle diverse linee di business;
- una valutazione di impatto di scenari macro che tengono in considerazione anche l'evoluzione del contesto e le azioni di risposta da parte delle Autorità, dei mercati, delle imprese e dei consumatori. Tale valutazione viene anche formalizzata nelle valutazioni prospettive di adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di liquidità (ILAAP) e nella predisposizione del Piano di Risanamento, utilizzata per l'aggiornamento del *Risk Appetite Framework* e la valutazione di sostenibilità del proprio Piano Strategico;
- un'importante attenzione ai temi sulla sostenibilità che si declina in scelte strategiche e di business.

In relazione al conflitto Russo-Ucraino, si conferma il processo di monitoraggio delle esposizioni dirette e indirette verso controparti di nazionalità russa o che dipendono per il loro *business* da operatori russi e/o dal mercato russo (ad es. approvvigionamenti, vendite, commesse, ecc.), al fine di valutare i possibili impatti in termini di rischio di credito e di liquidità, con evidenze che confermano il permanere di un livello di esposizione contenuto. In tale contesto opera anche il Chief Compliance & AFC Officer al fine di assicurare, in termini di soggetti finanziati, il rispetto delle previsioni contenute negli interventi sanzionatori dell'Italia e degli Organismi Europei e Internazionali verso soggetti (persone fisiche e giuridiche) di nazionalità russa.

In secondo luogo, nell'ottica di mitigare i rischi di natura finanziaria connessi con la gestione dei portafogli finanziari HTCS e HTC, il profilo di rischio attuale dei portafogli – che si colloca su un livello ridotto – è oggetto di analisi e controllo costante, riscontrando l'assenza di esposizioni dirette verso Russia ed Ucraina. Inoltre, considerando che gli stessi portafogli hanno natura di debito, sono costantemente monitorate le decisioni di politica monetaria ed i relativi impatti.

Anche in relazione all'evoluzione del proprio modello di business, il Gruppo continua ad attenzionare gli aspetti inerenti allo stato e all'evoluzione del mercato immobiliare nell'ottica di valutare i potenziali impatti delle dinamiche macro-emergenti sulle proprie esposizioni. Tutto ciò anche alla luce delle non favorevoli previsioni delle principali società immobiliari europee (prospettive di un ciclo negativo dovuto principalmente al generale aumento dei tassi di interesse previsto almeno fino alla fine del 2024, con connessa potenziale svalutazione degli attivi a bilancio che spinge le società a adottare strategie di *deleveraging* portandole a vendere forzatamente gli asset). Nel quadro di applicazione del *Risk Appetite Framework*, sono state identificate le categorie di esposizioni *real estate* del Gruppo in termini sia di rischio diretto (ad es. gli asset reimpossessati) che indiretto (ad es. asset posti a garanzia dei crediti acquistati), al fine di valutare i fattori di rischio che caratterizzano tali categorie e monitorarne i diversi gradi di esposizione al rischio.

Operazioni societarie

Nel mese di aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti di illimity ha deliberato l'acquisto, anche in più tranches, di azioni illimity fino ad un numero massimo di 1.000.000 azioni a servizio dei sistemi incentivanti del gruppo - e comunque per un importo non superiore a Euro 5,5 milioni. Nel mese successivo 2024, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti sopraccitata, illimity ha avviato tale programma conclusosi nel mese di giugno con l'acquisto di tutte le massime n. 1.000.000 azioni ordinarie previste per un controvalore complessivo di Euro 4.886.923,47.

Nel mese di maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione di illimity ha approvato l'aumento di capitale gratuito a servizio del sistema incentivante di lungo termine per complessivi Euro 78.687,56, corrispondenti a 120.742 azioni ordinarie di illimity.

Nel mese di giugno 2024, a seguito della determina dell'Amministratore Delegato, che ha dato parziale esecuzione alla delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. e dell'art. 5, comma 5, dello Statuto sociale (come già comunicato in data 30 maggio 2023 e in data 5 giugno 2023), destinato ai beneficiari di Piani MBO o di eventuali compensi riconosciuti in occasione di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, con aumento del capitale sociale per Euro 20.030,65 e con l'emissione di complessive n. 30.736 nuove azioni ordinarie a servizio di tale aumento.

In data 4 giugno 2024, illimity Bank S.p.A ha reso nota la nuova composizione del capitale sociale con l'emissione di n. 151.478 nuove azioni ordinarie.

In data 9 luglio 2024 illimity ha finalizzato l'acquisto del residuo 51% delle quote del capitale sociale di SpicyCo S.r.l., oggetto di consolidamento integrale nel bilancio consolidato del Gruppo a partire da tale data. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "5.1 – Acquisizione SpicyCo" delle Politiche Contabili.

Le principali operazioni di business

Nel mese di marzo 2024, illimity Bank S.p.A. ha annunciato di aver siglato un nuovo accordo con SACE volto a supportare le imprese italiane, e in particolare le PMI, nei loro investimenti strategici riguardanti l'innovazione tecnologica e i processi di digitalizzazione. Attraverso un processo totalmente digitalizzato, le imprese potranno beneficiare della Garanzia Futuro di SACE al 70% e ricevere finanziamenti di medio lungo termine fino a Euro 50 milioni, in linea capitale. Tale nuovo accordo si affianca alla Garanzia Green di SACE, resa disponibile da illimity già dallo scorso dicembre con l'obiettivo di supportare le imprese negli investimenti volti a ridurre l'impatto ambientale.

Nel mese di marzo 2024 illimity Bank S.p.A. ha annunciato di aver agito in qualità di Euronext Growth Advisor (EGA) e di Global Coordinator nell'ambito del processo di ammissione sul mercato di una società specializzata nella realizzazione di sistemi avanzati per il *material handling*, la logistica e la manutenzione di materiale rotabile, anche mediante la progettazione e la realizzazione di mezzi a guida automatica.

Nel mese di maggio 2024, illimity Bank S.p.A. – congiuntamente a Confida e PSP - ha annunciato la nascita di Pehi, la nuova rete di prossimità per pagamenti alla pubblica amministrazione attraverso le vending machine.

Nel mese di maggio 2024, illimity Bank S.p.A. ha strutturato un'operazione di cartolarizzazione di portafogli di crediti performing originati da una primaria società che opera nel settore del noleggio operativo di beni strumentali a clientela commerciale e industriale. Tale operazione prevede, da parte di illimity, un investimento in titoli senior fino a un valore di Euro 50 milioni.

Nello stesso mese, illimity Bank S.p.A. ha concluso con successo il collocamento della sua terza emissione obbligazionaria senior preferred per un ammontare complessivo pari a Euro 300 milioni e durata pari a 3 anni, a valere sul proprio Programma EMTN da Euro 3 miliardi.

Nel mese di maggio 2024, illimity Bank S.p.A. ha annunciato di aver agito in qualità di Euronext Growth Advisor (EGA) e di Global Coordinator nell'ambito del processo di ammissione e successiva quotazione sul mercato di una primaria società attiva nel campo dell'ingegneria digitale.

Nel mese di giugno 2024, illimity SGR ha annunciato di aver supportato un'azienda leader del settore della frutta secca e disidratata, in un'articolata operazione finanziaria che comprende l'ingresso nel capitale della società con una quota di minoranza, la concessione di nuova finanza e la ridefinizione dell'indebitamento finanziario complessivo.

Nel mese di luglio 2024, illimity Bank S.p.A. ha annunciato di aver strutturato, unitamente con un advisor fintech specializzato, due nuovi programmi di cartolarizzazione di crediti, proseguendo il successo del primo programma avviato nel 2023. La Banca si è inoltre impegnata nella sottoscrizione di note ABS partly paid per un valore complessivo di Euro 250 milioni entro il 2025.

Nello stesso mese, illimity Bank S.p.A. ha agito in qualità di Arranger di un'operazione di cartolarizzazione finalizzata al finanziamento per Euro 350 milioni, di una società italiana operante nel settore della raffinazione degli idrocarburi e nella produzione di energia elettrica. illimity ha inoltre partecipato all'operazione in qualità di Noteholder con un investimento di Euro 52 milioni e come Servicer del veicolo di cartolarizzazione.

Altre informazioni rilevanti

Nel mese di gennaio 2024 l'agenzia di rating Moody's Investors Service ha assegnato per la prima volta i rating alla Banca. In particolare, i rating a lungo e breve termine sui depositi si collocano rispettivamente a "Baa3" e "Prime-3", in area investment grade. I rating a lungo termine su debito senior ed emittente si attestano entrambi a "Ba1" con outlook stabile.

Nel mese di febbraio 2024, la Consigliera indipendente Patrizia Canziani ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con decorrenza dal 30 settembre 2024. Patrizia Canziani, Consigliera non esecutiva ed indipendente, componente del Comitato Rischi e del Comitato Sostenibilità, eletta dalla lista di minoranza da parte dell'Assemblea del 28 aprile 2022, si è dimessa a causa di nuovi impegni professionali sopraggiunti, che sono risultati non compatibili con la prosecuzione dei propri incarichi presso la Banca.

Nel mese di aprile 2024, l'Assemblea annuale degli azionisti di illimity Bank S.p.A. ha approvato il bilancio 2023 e la distribuzione del dividendo pari ad Euro 0,2488 per azione, nonché la nomina di Ivana Bonnet Zivcevic quale nuova componente del Consiglio di Amministrazione di illimity, su proposta presentata da una pluralità di società di gestione e di fondi.

Nel mese di maggio 2024, illimity ha annunciato che l'agenzia Fitch Ratings ha confermato tutti i rating assegnati alla Banca. In particolare, il Long-Term Issuer Default Rating (IDR) è stato mantenuto a "BB-" con Outlook Stabile e il Long-Term deposits Rating a "BB".

Nel mese di luglio, illimity ha comunicato che Standard Ethics a conclusione del processo di revisione annuale, ha migliorato il Corporate Rating (SER) della Banca a "EE" dal precedente "EE-", passando pertanto nella categoria "strong" da "adequate".

Nel mese di agosto, illimity ha comunicato che MSCI, al termine del processo di revisione, ha elevato il proprio rating ESG da "AA" a "AAA", confermandosi così leader nel suo settore.

Prospetti riclassificati consolidati al 30 settembre 2024

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi obbligatori sono stati riclassificati in questa sede secondo un criterio gestionale atto a meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la tipicità del bilancio bancario. Lo scopo che si intende perseguire è di semplificarne la lettura attraverso specifiche aggregazioni di voci e particolari riclassifiche che saranno di seguito dettagliate. Pertanto, all'interno del presente resoconto intermedio consolidato sono riportati i raccordi tra gli schemi rappresentati e le voci degli schemi obbligatori di bilancio ai sensi della Circolare n. 262 della Banca d'Italia i cui valori confluiscono nelle singole voci degli schemi riclassificati.

Il raccordo con la voce di bilancio obbligatoria agevola la riconduzione a quelle voci, ma soprattutto facilita la comprensione dei criteri adottati nella costruzione del resoconto intermedio consolidato; ulteriori ragguagli a questo scopo vengono di seguito elencati:

- i recuperi delle imposte iscritti negli altri oneri/proventi di gestione sono portati a diretta riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative che pertanto presentano ammontare compensato rispetto alla corrispettiva voce del bilancio obbligatorio;
- le componenti di costo legate all'operatività di Raisin sono portate a deduzione degli interessi netti;
- i dividendi percepiti da attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono stati inclusi nel Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie;
- le spese del personale comprendono anche i rimborsi analitici e documentati per vitto, alloggio e chilometri percorsi sostenuti dai dipendenti in trasferta nonché i costi per visite obbligatorie;
- i contributi e gli oneri associativi sono esclusi dalle altre spese amministrative e sono indicati in voce separata, e denominata "Contributi ed altri oneri non ricorrenti". Sono state classificate in tale voce anche le rettifiche di valore e le componenti *one-off* legate alla valutazione di crediti commerciali;
- gli interessi passivi derivanti dalla Lease Liability (IFRS 16) sono ricondotti tra le altre spese amministrative;
- il risultato netto delle posizioni chiuse include i profitti e le perdite realizzati dalla cessione degli investimenti immobiliari e dalle operazioni di *datio in solutum*;
- le rivalutazioni e le svalutazioni legate ad operazioni di trasformazione di asset strumentali non aventi natura di finanziamenti, sono riclassificati nella voce Altri oneri e proventi di gestione (escluse imposte);
- il risultato netto delle esposizioni creditizie verso clientela su posizioni chiuse è indicato separatamente rispetto alle rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito.

Per lo stato patrimoniale, sono stati effettuati alcuni raggruppamenti delle attività e passività, che hanno riguardato:

- l'inclusione dei derivati attivi di copertura, delle attività materiali, attività fiscali e delle attività in via di dismissione nell'ambito della voce residuale altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione dei Finanziamenti e dei titoli al costo ammortizzato verso banche e verso enti finanziari;
- l'indicazione in modo separato dei titoli di stato valutati al costo ammortizzato e dei crediti verso clientela e investimenti valutati al costo ammortizzato;
- l'indicazione separata dell'avviamento e delle altre attività immateriali;
- la riclassifica della Lease Liability riferita ai contratti di Leasing, iscritti in bilancio tra i debiti verso la clientela nonché tra i debiti verso le banche, in base a quanto indicato dall'IFRS 16, ai fini gestionali ricondotta all'interno della voce residuale delle altre voci del passivo;
- l'inclusione dei derivati passivi di copertura, del Fondo Rischi e Oneri, Trattamento di fine rapporto del personale nell'ambito delle voci residuali altre voci del passivo;
- l'indicazione in modo aggregato delle voci che compongono il patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci dell'attivo	30/09/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
10)	Cassa e disponibilità liquide	368.230	431.696	(63.466)	(15%)
40 a) + 40 b)	Crediti verso Banche, enti finanziari ed altri	270.942	112.702	158.240	>100%
40 b)	Crediti verso la clientela e investimenti	4.724.311	4.064.018	660.293	16%
40 b)	Titoli di Stato HTC	985.239	585.009	400.230	68%
30)	Attività finanziarie HTCS	681.321	456.643	224.678	49%
20 a) + 20 c)	Attività finanziarie FVTPL	563.512	527.840	35.672	7%
70	Partecipazioni ad Equity	81.709	81.199	510	1%
100)	Avviamento	72.447	69.992	2.455	4%
100)	Altre Attività immateriali	90.418	83.776	6.642	8%
50 + 90 + 110 + 120 + 130	Altre voci dell'attivo	489.645	846.172	(356.527)	(42%)
	Totale dell'attivo	8.327.774	7.259.047	1.068.727	15%

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci del passivo	30/09/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
10 a)	Debiti verso banche	944.770	941.995	2.775	0%
10 b)	Debiti verso clientela	4.976.666	4.487.248	489.418	11%
10 c)	Titoli in circolazione	1.111.231	611.741	499.490	82%
20 + 40 + 60 + 80 + 90 + 100	Altre voci del passivo	318.082	261.961	56.121	21%
(*)	Patrimonio netto	977.025	956.102	20.923	2%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	8.327.774	7.259.047	1.068.727	15%

(*) 120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190 + 200

Sintesi dei dati patrimoniali consolidati

Il totale attivo del Gruppo al 30 settembre 2024 ammonta a Euro 8.327,8 milioni, in aumento del 15% rispetto al 31 dicembre 2023 – quando risultava pari ad Euro 7.259 milioni. L'incremento registrato nei primi nove mesi, pari a Euro 1.068,7 milioni, è principalmente collegato all'incremento delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato derivanti da crediti verso clientela e investimenti, Titoli di Stato e attività finanziarie HTCS.

I finanziamenti verso banche, enti finanziari ed altri ammontano ad Euro 270,9 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023, quando ammontavano ad Euro 112,7 milioni, a seguito dell'incremento dei crediti verso banche per Euro 133 milioni e dall'incremento della componente verso enti finanziari ed altri per Euro 25,2 milioni.

Al 30 settembre 2024 l'attivo del Gruppo risulta costituito principalmente da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato derivanti da crediti verso clientela e investimenti per complessivi Euro 4.724,3 milioni, in crescita rispetto agli Euro 4.064 milioni del 31 dicembre 2023 per effetto soprattutto della nuova business origination e delle operazioni di trasformazione degli asset perfezionate nel periodo. La crescita della voce Crediti verso la clientela e investimenti è da leggersi congiuntamente alla contrazione delle "Altre voci dell'attivo".

I Titoli di Stato HTC, il cui valore di bilancio al 30 settembre 2024 si attesta ad Euro 985,2 milioni, risultano in aumento per Euro 400,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Le attività finanziarie HTCS sono rappresentate prevalentemente da titoli governativi, da titoli emessi da altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da high yield corporate bonds. Il totale della voce ammonta ad Euro 681,3 milioni e risulta in aumento, per Euro 224,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 prevalentemente per effetto dell'operatività dell'area Tesoreria e degli investimenti in *Structured Products*.

Alla data del 30 settembre 2024 il Gruppo presenta una riserva di valutazione netta negativa per Euro 17,7 milioni, dovuta principalmente al contributo negativo della riserva su titoli gestiti mediante il business model HTCS. La riserva registra comunque un miglioramento rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio 2023 per circa Euro 12,3 milioni.

Le attività finanziarie FVTPL ammontano ad Euro 563,5 milioni e sono composte da altri strumenti finanziari obbligatoriamente valutati al Fair Value per Euro 480,8 milioni, da finanziamenti obbligatoriamente valutati al Fair Value per Euro 36,6 milioni e da attività finanziarie detenute per la negoziazione per Euro 46,1 milioni.

Alla data del 30 settembre 2024, i finanziamenti valutati al fair value fanno riferimento a crediti della Divisione Corporate Banking.

Gli strumenti finanziari valutati al fair value, di importo pari a Euro 480,8 milioni, risultano in aumento rispetto agli Euro 456,2 milioni del 31 dicembre 2023. L'incremento è principalmente dovuto alla sottoscrizione di quote di OICR riferite alla Divisione Corporate Banking, nonché a nuovi impieghi *Alternative Debt* riferiti alla Divisione Investment Banking.

La voce partecipazioni, pari ad Euro 81,7 milioni al 30 settembre 2024, include prevalentemente il valore della partecipazione a controllo congiunto detenuta da illimity in Hype, in quanto consolidata con il metodo del patrimonio netto. Il saldo delle partecipazioni risulta in aumento rispetto al dato di dicembre 2023, in forza dei risultati positivi registrati dalla *Joint Venture* nei primi nove mesi del 2024.

Alla data del 30 settembre 2024, le attività immateriali risultano pari a Euro 162,9 milioni, in aumento di Euro 9,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. Le attività immateriali del Gruppo includono la rilevazione - in seguito all'esercizio di Purchase Price Allocation a valle dell'acquisizione del residuo 51% delle quote del capitale di SpicyCo (precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto) e al consolidamento integrale delle società da essa controllate, di una differenza residua da allocare, contabilizzata provvisoriamente ad avviamento, pari ad Euro 2,5 milioni. La voce include, inoltre, il valore residuo degli asset intangibili specifici individuati nello svolgimento del processo di Purchase Price Allocation a seguito dell'acquisizione del business di Arec (ora fusa per incorporazione in Arecneprix S.p.A.), pari a Euro 4,2 milioni alla data del 30 settembre 2024, oltre alla differenza contabilizzata come avviamento per Euro 29,1 milioni. Contribuiscono inoltre al saldo della voce l'avviamento derivante dall'operazione di business combination di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), l'avviamento iscritto in sede di acquisizione della società IT Auction (ora Abilio e Industrial Discount) e delle sue controllate avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 14,6 milioni), l'avviamento iscritto a valle dell'acquisizione di Quimmo Prestige Agency pari ad Euro 4,6 milioni nonché l'avviamento - seppur di importo marginale - iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l.. Nella voce confluiscono, infine, gli investimenti effettuati in ambito IT da parte delle società del Gruppo.

Le altre voci dell'attivo, che al 30 settembre 2024 ammontano ad Euro 489,6 milioni, risultano in riduzione rispetto al 31 dicembre 2023. In tale voce sono classificate le attività in via di dismissione del Gruppo al 30 settembre 2024, che includono in particolare crediti POCI della Divisione Specialised Credit per Euro 19,9 milioni. La riduzione registrata in tale voce è conseguenza delle rilevanti operazioni di trasformazione degli attivi creditizi perfezionate nei primi mesi del 2024, che hanno comportato la derecognition di attività precedentemente classificate nella voce "Altre voci dell'attivo", in luogo dell'iscrizione di note di cartolarizzazione registrate nella voce "Crediti verso la clientela e investimenti".

Al 30 settembre 2024 il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato ammonta ad Euro 8.327,8 milioni.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso clientela, al netto della lease liability riferita all'IFRS 16, ammontano ad Euro 4.976,7 milioni e risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2023, su spinta dei depositi a termine verso la clientela retail e corporate.

I debiti verso banche – inclusa la componente banche centrali, e al netto anch'essi della componente di lease liabilities verso banche riferita all'IFRS 16 – ammontano ad Euro 944,8 milioni e risultano in aumento di Euro 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

I titoli in circolazione risultano pari ad Euro 1.111,2 milioni, in crescita rispetto al valore di fine esercizio 2023, sia a seguito dell'emissione di un prestito obbligazionario Senior Preferred per nominali Euro 300 milioni nel mese di maggio 2024, sia a seguito della sottoscrizione da parte di terzi investitori delle note Senior emesse da alcuni veicoli di cartolarizzazione rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo illimity.

Il patrimonio netto consolidato si attesta ad Euro 977 milioni, in crescita rispetto al 2023 principalmente per effetto del risultato positivo conseguito nei primi nove mesi dell'esercizio 2024, oltre che del miglioramento osservato nella riserva da valutazione, al netto dei dividendi distribuiti agli azionisti nel corso del periodo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Conto Economico	Voci Conto Economico	30/09/2024	30/09/2023	Var.	Var. %
10 + 20 + 320	Interessi netti	116.393	147.727	(31.334)	(21%)
40 + 50	Commissioni nette	63.085	50.921	12.164	24%
70 + 80 + 90 + 100 + 110	Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	23.907	505	23.402	>100%
130 a) + 130 b) + 200 a) + 280	Risultato netto su posizioni chiuse	10.679	24.228	(13.549)	(56%)
140 + 230	Altri oneri e proventi di gestione (escluse imposte)	8.245	58.585	(50.340)	(86%)
	Margine di intermediazione gestionale	222.309	281.966	(59.657)	(21%)
190 a)	Spese del personale	(70.405)	(72.564)	2.159	(3%)
190 b)	Altre spese amministrative	(64.537)	(68.187)	3.650	(5%)
210 + 220	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(19.466)	(15.815)	(3.651)	23%
	Oneri operativi	(154.408)	(156.566)	2.158	(1%)
	Risultato di Gestione	67.901	125.400	(57.499)	(46%)
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – HTC Banche, Enti finanziari e Clientela	(20.676)	4.064	(24.740)	n.a.
130 b)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	199	(268)	467	n.a.
200 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(689)	(2.340)	1.651	(71%)
	Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(21.166)	1.456	(22.622)	n.a.
200 b)	Altri accantonamenti netti	(173)	245	(418)	n.a.
250	Altri proventi (oneri) su partecipazioni	525	(3.277)	3.802	n.a.
190 b) + 230	Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(7.405)	(9.802)	2.397	(24%)
	Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	39.682	114.022	(74.340)	(65%)
300 + 320	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(9.081)	(39.280)	30.199	(77%)
	Utile (Perdita) del periodo	30.601	74.742	(44.141)	(59%)
340	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	362	264	98	37%
	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	30.963	75.006	(44.043)	(59%)

Sintesi dei risultati economici consolidati

Il margine di intermediazione gestionale del Gruppo al 30 settembre 2024 risulta pari ad Euro 222,3 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 282 milioni. A tal proposito, si ricorda che il margine di intermediazione gestionale del periodo comparativo fattorizzava i proventi derivanti dalla finalizzazione dell'accordo commerciale avente ad oggetto una partnership industriale di lungo periodo con il Gruppo Engineering per Euro 54 milioni.

In particolare, a livello di margine di interesse, si osserva una riduzione di Euro 31,3 milioni riconducibile principalmente all'incremento registrato nel costo della raccolta, nonché a seguito delle operazioni di conferimento degli attivi creditizi in OICR, perfezionate a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2023 dalla divisione Specialised Credit.

Le commissioni nette, che si attestano ad Euro 63,1 milioni al 30 settembre 2024, risultano essersi incrementate rispetto al dato comparativo per Euro 12,2 milioni, come conseguenza della maggiore operatività di tutte le divisioni di business della Banca, nonché del contributo di ARECneprix ai risultati del gruppo, su spinta anche dalle medesime operazioni di trasformazione degli asset sopra menzionate.

Rientrano inoltre in tale voce i ricavi di Abilio e delle sue controllate Quimmo Agency, Quimmo Prestige Agency ed Industrial Discount, che contribuiscono al margine commissionale attraverso le commissioni maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari di proprietà.

Il Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie risulta in aumento di Euro 23,4 milioni rispetto al dato comparativo, sia in virtù del risultato positivo del portafoglio derivati di negoziazione, sia per via dei profitti conseguiti dalla cessione di titoli di Stato e CLOs detenuti con un business model HTC e HTCS, nel rispetto dei limiti di significatività e frequenza.

Il margine di intermediazione gestionale fattorizza un risultato netto su posizioni chiuse nel corso dei primi nove mesi del 2024 per complessivi Euro 10,7 milioni (Euro 24,2 milioni al 30 settembre 2023).

Infine, come anticipato in premessa, il saldo degli altri oneri e proventi di gestione risulta in contrazione di Euro 50,3 milioni rispetto al dato comparativo in virtù dei significativi proventi non ricorrenti registrati nei primi nove mesi del 2023.

Gli oneri operativi, pari ad Euro 154,4 milioni al 30 settembre 2024, risultano in decrescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 2,2 milioni.

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 70,4 milioni e sono costituite principalmente dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e da relativi oneri sociali. Il valore risulta in calo di circa Euro 2,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente nonostante un incremento dell'organico, soprattutto in virtù del fatto che il dato comparativo includeva il costo relativo al piano ESOP per il 2023.

Anche le altre spese amministrative risultano in decrescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, grazie all'attenta attività di contenimento dei costi. Si rimanda alla sezione "Risultati Economici" per un maggior dettaglio in merito alla contribuzione delle singole categorie di spesa ed alle relative variazioni rispetto al 30 settembre 2023.

Confluiscono infine nella voce le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per complessivi Euro 19,5 milioni circa, in aumento rispetto al 30 settembre 2023 di Euro 3,7 milioni, principalmente per effetto dell'incremento degli *intangibles* del gruppo.

Le rettifiche/riprese di valore nette complessive su posizioni in portafoglio risultano negative per Euro 21,2 milioni. Nel dettaglio, le rettifiche nette su posizioni valutate al costo ammortizzato sono prevalentemente connesse a valutazioni analitiche e collettive su crediti verso la clientela.

Si registrano inoltre proventi su partecipazioni, legati ai risultati di periodo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 0,5 milioni, dato in forte miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Sono, inoltre, rilevati contributi ed altri oneri non ricorrenti per Euro 7,4 milioni circa, in riduzione rispetto al 30 settembre 2023 di Euro 2,4 milioni in quanto il Fondo di Risoluzione ha raggiunto nello scorso esercizio la propria capienza contributiva (pertanto non sono registrati contributi nel 2024). Allo stesso tempo, i primi nove mesi del 2024 fattorizzano gli oneri legati alla contribuzione ordinaria e straordinaria al FITD, mentre fino al precedente esercizio veniva registrata la componente ordinaria nel terzo trimestre e la quota straordinaria era rilevata nel quarto. Si ricorda infine che il dato al 30 settembre 2023 includeva anche gli oneri derivanti dalla rinuncia ai crediti commerciali di competenza del quarto trimestre 2022 riferiti alla partnership con ION.

Sulla base di quanto sopra descritto, al 30 settembre 2024, l'utile del periodo al lordo delle imposte risulta pari a Euro 39,7 milioni.

Al netto di imposte sul reddito dell'operatività corrente, pari ad Euro 9,1 milioni circa (che includono il beneficio derivante da Patent Box), il risultato netto di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2024 si attesta ad Euro 31 milioni – in calo rispetto all'utile di Euro 75 milioni registrato al 30 settembre 2023. Si specifica che il risultato consolidato include un risultato netto negativo di pertinenza dei terzi pari ad Euro 362 migliaia.

L'utile base per azione (EPS) al 30 settembre 2024, calcolato dividendo il risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, risulta pari a Euro 0,37 – in linea rispetto all'utile diluito per azione alla stessa data, pari a Euro 0,37. Si rimanda alla sezione "Utile (Perdita) per azione base e diluita" per il dettaglio della metodologia di calcolo dell'utile per azione.

I principali aggregati patrimoniali

Impieghi

Di seguito viene presentata una tabella degli impieghi finanziari suddivisi per Divisioni di Business e/o tipologia di attività finanziarie:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO IMPIEGHI FINANZIARI	30/09/2024		31/12/2023		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	368.230	4,8%	431.696	7,0%	(63.466)	(15%)
Attività finanziarie di negoziazione	46.145	0,6%	25.917	0,4%	20.228	78%
Attività finanziarie obbligatoriamente al fair value	517.367	6,8%	501.923	8,1%	15.444	3%
- <i>Divisione Specialised credit</i>	404.432	5,3%	449.211	7,3%	(44.779)	(10%)
- <i>Divisione Corporate banking</i>	106.315	1,4%	51.668	0,8%	54.647	>100%
- <i>Portafoglio ALM & Treasury</i>	-	0,0%	31	0,0%	(31)	(100%)
- <i>Divisione Investment Banking</i>	6.620	0,1%	1.013	0,0%	5.607	>100%
Attività finanziarie HTCS	681.321	9,0%	456.643	7,4%	224.678	49%
- <i>Portafoglio ALM & Treasury</i>	413.113	5,4%	262.266	4,2%	150.847	58%
- <i>Divisione Investment Banking</i>	262.759	3,5%	193.930	3,1%	68.829	35%
- <i>Altri strumenti di capitale</i>	5.449	0,1%	447	0,0%	5.002	>100%
Crediti verso banche, enti finanziari e altri	270.942	3,6%	112.702	1,8%	158.240	>100%
Titoli di Stato HTC	985.239	13,0%	585.009	9,5%	400.230	68%
Crediti verso clientela e Investimenti	4.724.311	62,2%	4.064.018	65,8%	660.293	16%
- <i>Divisione Specialised credit</i>	1.438.793	18,9%	998.923	16,2%	439.870	44%
- <i>Divisione Corporate banking</i>	2.368.349	31,2%	2.450.176	39,7%	(81.827)	(3%)
- <i>Divisione b-ilty</i>	647.021	8,5%	309.436	5,0%	337.585	>100%
- <i>Divisione Investment Banking</i>	270.148	3,6%	305.483	4,9%	(35.335)	(12%)
Totale Impieghi finanziari	7.593.555	100%	6.177.908	100%	1.415.647	23%

La voce Crediti verso la clientela e investimenti ammonta ad Euro 4.724,3 milioni, in aumento rispetto agli Euro 4.064 milioni rilevati alla fine dello scorso esercizio.

L'aumento dei crediti verso la clientela è principalmente relativo alle nuove erogazioni effettuate dalla divisione b-ilty, sia direttamente dalla Banca, sia per il tramite di veicoli di cartolarizzazione e fondi di investimento. L'incremento riferito alla divisione Specialised Credit deve invece essere letto congiuntamente al decremento osservato nella voce "Altre voci dell'attivo", che al 31 dicembre 2023 includeva un significativo portafoglio di attività in via di dismissione la cui trasformazione in note di Senior Financing si è perfezionata nel corso del primo trimestre del 2024. Si segnala infine che la riduzione dei crediti verso la clientela fatta registrare dalla Divisione Corporate Banking è primariamente riconducibile ai significativi incassi registrati nel corso dei primi nove mesi del 2024.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico al 30 settembre 2024 ammontano ad Euro 517,4 milioni, in aumento rispetto agli Euro 501,9 rilevati al 31 dicembre 2023. Tali attività finanziarie si compongono di finanziamenti valutati al fair value per Euro 36,6 milioni e di strumenti finanziari per Euro 480,8 milioni.

I finanziamenti valutati al fair value al 30 settembre 2024 fanno riferimento a crediti della Divisione Corporate Banking.

Alla data del 30 settembre 2024, gli strumenti finanziari risultano pari a Euro 480,8 milioni, in aumento rispetto agli Euro 456,2 milioni del 31 dicembre 2023. L'incremento è principalmente dovuto alla sottoscrizione di quote di OICR riferite alla Divisione Corporate Banking, nonché a nuovi impieghi *Alternative Debt* riferiti alla Divisione Investment Banking.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un Business Model Held to Collect & Sell, ammontano a circa Euro 681,3 milioni, e sono rappresentate prevalentemente da titoli governativi, da titoli emessi da altre istituzioni bancarie ed enti finanziari e da high yield corporate bonds. Tali attività risultano in aumento, per Euro 224,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, prevalentemente per effetto dell'operatività di tesoreria e agli investimenti in *Structured Products*.

(importi in migliaia di Euro)

IMPIEGHI FINANZIARI PER FORMA TECNICA	30/09/2024		31/12/2023		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	368.230	4,8%	431.696	7,0%	(63.466)	(15%)
Finanziamenti vs Banche	220.399	2,9%	112.702	1,8%	107.697	96%
Conti Correnti e Depositi	220.399	2,9%	112.702	1,8%	107.697	96%
Finanziamenti vs enti finanziari e altri	25.236	0,3%	-	0,0%	25.236	n.a
Finanziamenti vs Clientela e PPC	3.421.983	45,1%	3.486.745	56,4%	(64.762)	(2%)
Conti correnti Clientela	58.249	0,8%	105.793	1,7%	(47.544)	(45%)
Pronti Contro Termine Attivi	45.622	0,6%	60.940	1,0%	(15.318)	(25%)
Finanziamenti	3.317.624	43,7%	3.319.754	53,7%	(2.130)	(0%)
Public Procurement Claims	488	0,0%	258	0,0%	230	89%
Finanziamenti obbligatoriamente al FV	36.611	0,5%	45.768	0,7%	(9.157)	(20%)
Titoli e strumenti finanziari derivati	3.521.096	46,4%	2.100.997	34,0%	1.420.099	68%
Titoli di debito	3.011.006	39,7%	1.622.238	26,3%	1.388.768	86%
- Governativi	1.357.669	17,9%	839.553	13,6%	518.116	62%
- Bancari	131.064	1,7%	83.516	1,4%	47.548	57%
- Società finanziarie	1.431.279	18,8%	601.916	9,7%	829.363	>100%
- Società non finanziarie	90.994	1,2%	97.253	1,6%	(6.259)	(6%)
Strumenti Finanziari Derivati	46.120	0,6%	25.899	0,4%	20.221	78%
Strumenti Finanziari Partecipativi/earnout	14.011	0,2%	4.291	0,1%	9.720	>100%
Partecipazioni	5.449	0,1%	447	0,0%	5.002	>100%
Titoli di capitale	19	0,0%	19	0,0%	-	0%
Quote di O.I.C.R.	444.491	5,9%	448.103	7,3%	(3.612)	(1%)
Totale	7.593.555	100%	6.177.908	100%	1.415.647	23%

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 220,4 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito della maggior incidenza dei depositi interbancari.

I finanziamenti verso la clientela e PPC, che ammontano ad Euro 3.422 milioni al 30 settembre 2024, risultano in riduzione per Euro 64,8 milioni rispetto al dato di chiusura dell'esercizio precedente per via delle operazioni di trasformazione degli attivi creditizi in note di Senior Financing finalizzate dalla divisione Specialised Credit.

I titoli di debito ammontano ad Euro 3.011 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 1.388,8 milioni soprattutto in virtù delle operazioni di trasformazione sopra menzionate. A tale operatività, si aggiunge l'acquisto di titoli governativi gestiti mediante un business model HTC e HTCS da parte della divisione Investment Banking e dell'area ALM & Treasury.

Si riporta di seguito il riepilogo degli impieghi alla clientela valutati al costo ammortizzato suddivisi per Divisioni di Business.

(importi in milioni di Euro)

IMPIEGHI PER DIVISIONI DI BUSINESS	30/09/2024	Inc. %	31/12/2023	Inc. %	Var.	Var. %
Divisione Specialised credit	1.439	25,1%	999	21,5%	440	44%
Divisione Corporate banking	2.290	39,9%	2.363	50,8%	(73)	(3%)
Divisione Investment Banking	270	4,7%	305	6,6%	(35)	(11%)
Divisione b-ilty	647	11,3%	309	6,6%	338	>100%
Crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP (Corporate banking)	79	1,4%	88	1,9%	(9)	(10%)
Totale Crediti verso clientela (Finanziamenti e Titoli)	4.725	82,4%	4.064	87,4%	661	16%
Finanziamenti verso enti finanziari e altri	25	0,4%	-	0,0%	25	n.a
Titoli di Stato	985	17,2%	585	12,6%	400	68%
Impieghi a clientela ed enti finanziari valutati al CA	5.735	100%	4.649	100%	1.086	23%

Attività Finanziarie valutate al Costo Ammortizzato

Di seguito, invece, viene riportata una tabella di sintesi dei principali impieghi detenuti dal Gruppo e valutati con il metodo del costo ammortizzato, confrontati con i valori al 31 dicembre 2023.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	30/09/2024						31/12/2023					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
Crediti verso banche	245.910	3,9%	(204)	245.706	4,1%	0,08%	112.815	2,3%	(113)	112.702	2,4%	0,10%
- Finanziamenti	245.910	3,9%	(204)	245.706	4,1%	0,08%	112.815	2,3%	(113)	112.702	2,4%	0,10%
- 1°/2° Stadio	245.910	3,9%	(204)	245.706	4,1%	0,08%	112.815	2,3%	(113)	112.702	2,4%	0,10%
Crediti verso enti finanziari e altri	25.236	0,4%	-	25.236	0,4%	0,00%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
- Finanziamenti	25.236	0,4%	-	25.236	0,4%	0,00%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
- 1°/2° Stadio	25.236	0,4%	-	25.236	0,4%	0,00%	-	0,0%	-	-	0,0%	n.a.
Titoli di Stato	986.375	15,8%	(1.136)	985.239	16,5%	0,12%	585.693	11,7%	(684)	585.009	12,3%	0,12%
- 1°/2° Stadio	986.375	15,8%	(1.136)	985.239	16,5%	0,12%	585.693	11,7%	(684)	585.009	12,3%	0,12%
Crediti vs clientela e investimenti	4.978.960	79,8%	(254.649)	4.724.311	79,0%	5,11%	4.307.278	86,0%	(243.260)	4.064.018	85,3%	5,65%
Finanziamenti	3.473.661	55,7%	(52.166)	3.421.495	57,2%	1,50%	3.530.559	70,5%	(44.072)	3.486.487	73,2%	1,25%
- 1°/2° Stadio	2.755.761	44,2%	(15.556)	2.740.205	45,8%	0,56%	2.617.483	52,3%	(12.804)	2.604.679	54,7%	0,49%
- 3° Stadio	717.900	11,5%	(36.610)	681.290	11,4%	n.a.	913.076	18,2%	(31.268)	881.808	18,5%	n.a.
Titoli	1.308.723	21,0%	(6.395)	1.302.328	21,8%	0,49%	580.143	11,6%	(2.870)	577.273	12,1%	0,49%
- 1°/2° Stadio	1.162.405	18,6%	(4.071)	1.158.334	19,4%	0,35%	475.411	9,5%	(2.030)	473.381	9,9%	0,43%
- 3° Stadio	146.318	2,3%	(2.324)	143.994	2,4%	1,59%	104.732	2,1%	(840)	103.892	2,2%	0,80%
Public Procurement Claims	196.576	3,2%	(196.088)	488	0,0%	n.a.	196.576	3,9%	(196.318)	258	0,0%	n.a.
Totale	6.236.481	100%	(255.989)	5.980.492	100,0%	n.a.	5.005.786	100%	(244.057)	4.761.729	100,0%	n.a.

(*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato, pari ad Euro 5.980,5 milioni al 30 settembre 2024, sono composte prevalentemente da crediti verso la clientela e investimenti, che incidono per il 79% sul totale della voce, oltre che da crediti verso banche che costituiscono il 4,1% del totale, da titoli di Stato che incidono nella misura del 16,5% sul totale e da crediti verso enti finanziari che costituiscono lo 0,4% del totale.

Si fornisce di seguito un dettaglio della qualità del credito organico verso la clientela (finanziamenti e titoli, al netto dei finanziamenti verso enti finanziari e altri) ed un comparativo con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA- ORGANICI	30/09/2024						31/12/2023					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
Crediti deteriorati - Organici	236.028	5,7%	(36.610)	199.418	4,8%	15,51%	174.507	5,3%	(31.268)	143.239	4,4%	17,92%
- Sofferenze	63.401	1,5%	(23.432)	39.969	1,0%	36,96%	51.848	1,6%	(20.129)	31.719	1,0%	38,82%
- Inadempienze probabili	155.721	3,7%	(10.979)	144.742	3,5%	7,05%	103.129	3,1%	(10.104)	93.025	2,9%	9,80%
- Esp. scadute/ sconfinanti	16.906	0,4%	(2.199)	14.707	0,4%	13,01%	19.530	0,6%	(1.035)	18.495	0,6%	5,30%
Titoli deteriorati - Organici	16.104	0,4%	(2.324)	13.780	0,3%	14,43%	15.042	0,5%	(840)	14.202	0,5%	5,58%
- Sofferenze	3.000	0,1%	(420)	2.580	0,1%	14,00%	-	-	-	-	-	-
- Inadempienze probabili	13.104	0,3%	(1.904)	11.200	0,3%	14,53%	15.042	0,5%	(840)	14.202	0,5%	5,58%
Crediti in bonis	3.918.166	94,0%	(19.627)	3.898.539	94,8%	0,50%	3.092.894	94,2%	(14.834)	3.078.060	95,1%	0,48%
- Finanziamenti	2.755.761	66,1%	(15.556)	2.740.205	66,6%	0,56%	2.617.483	79,7%	(12.804)	2.604.679	80,5%	0,49%
- Titoli	1.162.405	27,9%	(4.071)	1.158.334	28,2%	0,35%	475.411	14,5%	(2.030)	473.381	14,6%	0,43%
Totale	4.170.298	100,0%	(58.561)	4.111.737	100,0%	1,40%	3.282.443	100,0%	(46.942)	3.235.501	100,0%	1,43%

I crediti deteriorati organici ammontano ad Euro 199,4 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2023. Per quanto concerne il grado di copertura dei crediti deteriorati organici al 30 settembre 2024, questo si attesta al 15,5% in riduzione rispetto al dato del 31 dicembre soprattutto per via dello scivolamento nel portafoglio di inadempienze probabili di posizioni provviste di un compendio di garanzie particolarmente significativo.

Al 30 settembre 2024 i finanziamenti in bonis ammontano ad Euro 2.740,2 milioni e i titoli in bonis ammontano ad Euro 1.158,3 milioni. La voce dei finanziamenti risulta in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 in particolare su spinta delle nuove erogazioni effettuate dalle divisioni Corporate Banking (al netto dei significativi rimborsi anticipati) e b-ilty. La voce titoli risulta in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2023 soprattutto a fronte della rilevante operazione di trasformazione degli attivi, che ha comportato il conferimento di crediti POCI e di Public Procurement Claims nel patrimonio separato di veicoli di cartolarizzazione, in luogo della sottoscrizione di note di cartolarizzazione degli stessi, perfezionate nei primi mesi del 2024.

Il tasso di copertura dei finanziamenti in bonis del Gruppo al 30 settembre 2024 è pari allo 0,56%, in aumento rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2023.

Di seguito si fornisce invece un'apertura della componente inorganica del portafoglio, che ricomprende impieghi di natura creditizia, titoli e Public Procurement Claims.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA- INORGANICI & PPC	30/09/2024						31/12/2023					
	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Inc. %	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Inc. %	Grado di Copertura (*)
Crediti deteriorati - Inorganici	481.872	59,6%	-	481.872	78,7%	n.a.	738.569	72,2%	-	738.569	89,3%	n.a.
- Sofferenze	117.992	14,6%	-	117.992	19,3%	n.a.	318.840	31,2%	-	318.840	38,6%	n.a.
- Inadempienze probabili	355.242	43,9%	-	355.242	58,0%	n.a.	402.154	39,3%	-	402.154	48,6%	n.a.
- Esp. scadute/ sconfinanti	8.638	1,1%	-	8.638	1,4%	n.a.	17.575	1,7%	-	17.575	2,1%	n.a.
Titoli deteriorati - Inorganici	130.214	16,1%	-	130.214	21,3%	n.a.	89.690	8,8%	-	89.690	10,8%	n.a.
- Inadempienze probabili	130.214	16,1%	-	130.214	21,3%	n.a.	89.690	8,8%	-	89.690	10,8%	n.a.
PPC	196.576	24,3%	(196.088)	488	0,1%	n.a.	196.576	19,2%	(196.318)	258	0,0%	n.a.
Totale	808.662	100,0%	(196.088)	612.574	100,0%	n.a.	1.024.835	100,0%	(196.318)	828.517	100,0%	n.a.

(*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti deteriorati inorganici ammontano ad Euro 481,9 milioni di cui:

- Euro 118 milioni relativi ad operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Corporate Banking e Specialised Credit classificate come Sofferenze, in calo rispetto agli Euro 318,8 milioni al 31 dicembre 2023;
- Euro 355,2 milioni relativi alle operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Corporate Banking e Specialised Credit, classificate come inadempienze probabili, in riduzione rispetto agli Euro 402,2 milioni al 31 dicembre 2023;
- Euro 8,6 milioni relativi ad operazioni di acquisto concluse dalle Divisioni Corporate Banking e Specialised Credit, classificate come *past due*, in riduzione rispetto agli Euro 17,6 milioni al 31 dicembre 2023.

Relativamente invece ai titoli deteriorati inorganici, pari ad Euro 130,2 milioni al 30 settembre 2024, questi risultano in crescita rispetto al dato comparativo al 31 dicembre 2023 e fanno principalmente riferimento all'operazione Convivio, in JV con Apollo Global Management.

Ai finanziamenti ed ai titoli inorganici si aggiungono poi investimenti in crediti per Public Procurement Claims che ammontano ad Euro 0,5 milioni.

Raccolta

(importi in migliaia di Euro)

RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA	30/09/2024		31/12/2023		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var. %
Debiti verso clientela (A)	4.976.666	70,8%	4.487.248	74,3%	489.418	10,9%
Titoli in circolazione (B)	1.111.231	15,8%	611.741	10,1%	499.490	81,7%
Totale Raccolta diretta da clientela (A) + (B)	6.087.897	86,6%	5.098.989	84,4%	988.908	19,4%
Debiti verso banche (C)	944.770	13,4%	941.995	15,6%	2.775	0,3%
Totale Debiti (A) + (B) + (C)	7.032.667	100,0%	6.040.984	100,0%	991.683	16,4%

Il passivo di Gruppo presenta un totale di “raccolta diretta” pari a Euro 7.032,7 milioni, ripartita tra clientela per Euro 6.087,9 milioni e banche per Euro 944,8 milioni.

L'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei debiti verso clientela su spinta dei depositi a termine verso la clientela retail e corporate.

I titoli in circolazione risultano pari ad Euro 1.111,2 milioni, in crescita rispetto al valore di fine esercizio 2023, sia a seguito dell'emissione di un prestito obbligazionario Senior Preferred per nominali Euro 300 milioni nel mese di maggio 2024, sia a seguito della sottoscrizione da parte di terzi investitori di alcune note Senior emesse da veicoli di cartolarizzazione rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo illimity.

I debiti verso banche, inclusa la componente banche centrali, risultano in aumento rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2023 per Euro 2,8 milioni.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 30 settembre 2024 ammontano ad Euro 95,2 milioni circa, in aumento rispetto agli Euro 88,2 milioni rilevati al 31 dicembre 2023.

Come previsto dall'IFRS 16, nella voce è rilevato il Right of Use di beni acquisiti con il leasing per circa Euro 33,2 milioni al netto del fondo di ammortamento. Tale saldo ricomprende anche i valori dei Right of Use assets relativi agli impianti fotovoltaici rilevati a seguito del consolidamento a far data dal 9 luglio 2024 di SpicyCo e delle società da questa controllate.

Alla data del 30 settembre 2024, le attività immateriali risultano pari a Euro 162,9 milioni, in aumento di Euro 9,1 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2023. Le attività immateriali del Gruppo includono la rilevazione - in seguito all'esercizio di Purchase Price Allocation a valle dell'acquisizione del residuo 51% delle quote del capitale di SpicyCo, di una differenza residua da allocare contabilizzata provvisoriamente ad avviamento pari ad Euro 2,5 milioni. La voce include, inoltre, il valore residuo degli asset intangibili specifici individuati nello svolgimento del processo di Purchase Price Allocation a seguito dell'acquisizione del business di Arec (ora fusa per incorporazione in Arecneprix S.p.A.), pari a Euro 4,2 milioni alla data del 30 settembre 2024, oltre alla differenza contabilizzata come avviamento per Euro 29,1 milioni. Contribuiscono inoltre al saldo della voce l'avviamento derivante dall'operazione di business combination di SPAXS con Banca Interprovinciale (pari a Euro 21,6 milioni), l'avviamento iscritto in sede di acquisizione della società IT Auction (ora Abilio e Industrial Discount) e delle sue controllate avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 (pari ad Euro 14,6 milioni), l'avviamento iscritto a valle dell'acquisizione di Quimmo Prestige Agency pari ad Euro 4,6 milioni nonché l'avviamento - seppur di importo marginale - iscritto in sede di acquisizione del 100% delle quote dei veicoli di cartolarizzazione Doria SPV S.r.l., Friuli SPV S.r.l., Pitti SPV S.r.l., River SPV S.r.l e del 66,7% delle quote del veicolo di cartolarizzazione Aporti S.r.l.. Nella voce confluiscono, infine, gli investimenti effettuati in ambito IT da parte delle società del Gruppo.

Attività fiscali e passività fiscali

Al 30 settembre 2024, le attività fiscali ammontano ad Euro 67,1 milioni, in aumento rispetto gli Euro 62,8 milioni rilevati al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività fiscali.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ FISCALI	30/09/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
Correnti	17.420	1.837	15.583	>100%
Anticipate	49.696	60.919	(11.223)	(18%)
Totale	67.116	62.756	4.360	7%

Le attività per imposte anticipate, diverse da quelle convertibili in crediti d'imposta ai sensi dell'art. 2 commi 55 e seguenti del D.L. 225/2010, sono rilevate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le predette differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate ricomprendono principalmente gli effetti derivanti dall'opzione per l'affrancamento fiscale dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritti in bilancio a seguito di operazioni straordinarie e d'acquisto di partecipazioni, e dalle svalutazioni registrate sul portafoglio titoli valutato al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Le principali variazioni rispetto al precedente esercizio fanno riferimento alla riduzione delle svalutazioni registrate sul portafoglio titoli valutato al fair value con impatto sulla redditività complessiva e al progressivo rientro delle quote fiscalmente riconosciute relative all'avviamento e alle altre attività immateriali, nonché al versamento degli acconti delle imposte per quanto riguarda le attività fiscali correnti.

Le passività fiscali ammontano ad Euro 5,3 milioni, in riduzione rispetto al dato di dicembre 2023 di Euro 19,7 milioni per effetto del versamento del saldo delle imposte riferite all'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

PASSIVITÀ FISCALI	30/09/2024	31/12/2023	Var.	Var. %
Correnti	308	21.704	(21.396)	(99%)
Differite	4.966	3.266	1.700	52%
Totale	5.274	24.970	(19.696)	(79%)

L'adeguatezza patrimoniale

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3). Il CRR ha avuto diretta efficacia negli Stati membri, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV è stata recepita a livello nazionale con il D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 entrato in vigore il 27 giugno 2015. A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre, il 17 dicembre 2013 Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che ha dato attuazione, per gli ambiti di competenza, alla nuova disciplina comunitaria, unitamente alla Circolare 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" e all'aggiornamento della Circolare 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (complesso normativo oggetto di più aggiornamenti).

In data 5 febbraio 2024 illimity Bank ha ricevuto da Banca d'Italia il provvedimento conclusivo contenente gli esiti del processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process*, SREP) condotto sul Gruppo. I nuovi requisiti di seguito indicati dovranno essere rispettati su base consolidata dal 30 settembre 2024:

- 9,60% in termini di CET1 ratio;
- 11,10% in termini di Tier 1 ratio;
- 13,10% in termini di Total Capital ratio.

Tali coefficienti includono un requisito aggiuntivo di secondo pilastro (*Pillar 2 requirement* - P2R) pari al 2,60% e una componente a titolo di riserva di conservazione del capitale (*Capital Conservation Buffer*) pari al 2,50%, entrambi da mantenersi sotto forma di capitale primario di classe 1 (CET 1 capital).

Nella determinazione dei fondi propri, l'attribuzione del risultato di periodo è stata effettuata al netto di tutti gli eventuali oneri e dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3. In particolare, è stato incluso nel capitale primario l'80% degli utili di periodo, sulla base di un payout ratio consolidato del 20%, in coerenza con il vigente piano industriale. Ciò premesso, la composizione dei fondi propri alla data di riferimento del presente documento risulta la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Coefficienti patrimoniali	30/09/2024	31/12/2023
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	748.511	720.435
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	-	-
Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	207.955	201.137
Fondi propri (Total own funds)	956.465	921.572
<i>Rischio di credito</i>	365.317	360.982
<i>Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</i>	-	-
<i>Rischi di regolamento</i>	-	-
<i>Rischi di mercato</i>	13.614	4.409
<i>Rischio operativo</i>	36.720	36.720
<i>Altri elementi di calcolo</i>	-	-
Totale requisiti prudenziali	415.651	402.111
Attività di rischio ponderate	5.195.634	5.026.384
Common Equity Tier 1 ratio (Phased-in)	14,41%	14,33%
Common Equity Tier 1 ratio (Fully Loaded)	14,03%	14,27%
Total capital ratio (Phased-in)	18,41%	18,33%
Total capital ratio (Fully Loaded)	18,03%	18,28%

La differenza tra i ratio Fully Loaded e i ratio Phased-in è dovuta all'applicazione del regolamento 2020/873, relativo all'applicazione del principio contabile IFRS 9 sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali, nonché all'applicazione dell'art. 468 CRR in merito ai profitti non realizzati su attività e passività al Fair Value.

Si precisa che, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza, con riferimento all'interpretazione della normativa in merito al trattamento prudenziale di una particolare operazione di cartolarizzazione, che ha comportato una componente positiva a conto economico nel 4° trimestre 2023 (pari a Euro 27,8 milioni al netto delle tasse), la Banca ne ha sterilizzato gli effetti sui coefficienti patrimoniali (corrispondenti a -40 punti base); questi ultimi sono stati in gran parte compensati dal beneficio derivante dalla rimozione della riserva HTCS dei titoli di Stato prevista dalla normativa CRR (+33 punti base).

Anche i dati al 31 dicembre 2023 e dei trimestri successivi sono stati pro-formati al fine di riflettere tale interpretazione riguardante l'operazione di cartolarizzazione¹².

La Banca si impegna inoltre a completare entro fine anno una più ampia ricognizione in tale ambito, focalizzandosi in particolare sulla valutazione e classificazione di attivi sottostanti alcune specifiche note senior di cartolarizzazione e quote di fondi connesse ad operazioni di cessione.

Evoluzione del patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato si attesta ad Euro 970,3 milioni, in crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio 2023 principalmente per effetto del risultato di Conto Economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2024, oltre che del miglioramento osservato nella riserva da valutazione, al netto dei dividendi distribuiti agli azionisti nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2024	31/12/2023
1. Capitale	54.789	54.691
2. Sovrapprezzi di emissione	624.937	624.583
3. Riserve	282.682	197.584
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(5.354)	(747)
6. Riserve da Valutazione	(17.693)	(30.020)
7. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	30.963	104.400
Totale Patrimonio del Gruppo	970.324	950.491
Patrimonio di pertinenza di terzi	6.701	5.611
Totale Patrimonio netto	977.025	956.102

Capitale Sociale e assetti proprietari

Al 30 settembre 2024 il capitale sociale della Banca ammonta Euro 54.789.379,31 interamente sottoscritti e versati, e suddiviso in 84.067.808 Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Con provvedimento di Borsa Italiana n.8688 del 2 settembre 2020, le azioni ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan.

¹² Di seguito i dati pro-formati degli indicatori phased-in per i trimestri successivi al 31 dicembre 2023: CET1 ratio: 14,5% al 31 marzo 2024, 14,2% al 30 giugno 2024; Total capital ratio: 18,6% al 31 marzo 2024, 18,2% al 30 giugno 2024.

Azioni proprie

Al 30 settembre 2024 la Banca detiene n. 1.054.191 azioni proprie per un controvalore di Euro 5,4 milioni in crescita rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2023, a seguito dell'attuazione del programma di acquisto di azioni proprie a servizio dei sistemi incentivanti del Gruppo. Le società controllate dalla Banca non detengono azioni della stessa.

Raccordo Capogruppo – consolidato

Nella tabella seguente viene fornita la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di illimity Bank S.p.A. con i rispettivi dati del Gruppo al 30 settembre 2024:

(importi in migliaia di Euro)

	Patrimonio netto	Risultato
illimity Bank S.p.A.	972.676	25.170
Effetto consolidamento imprese controllate	(6.389)	-
Risultato delle società controllate	(3.221)	(3.221)
Rettifiche di consolidamento	25.708	8.491
Dividendi	-	-
Effetto valutazione a PN delle imprese collegate o controllate congiuntamente	(18.450)	523
Gruppo	970.324	30.963

Risultati economici

Interessi Netti

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti/ Debiti	Titoli di debito	Altre operazioni	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni Assolute	Variazione %
Interessi attivi							
1. Attività finanziarie al FV con impatto a conto economico	92	634	-	726	309	417	>100%
<i>Detenute per la negoiazione</i>	-	-	-	-	71	(71)	(100%)
<i>Designate al FV</i>	-	-	-	-	-	-	n.a.
<i>Obbligatoriamente valutate al fair value</i>	92	634	-	726	238	488	>100%
2. Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	15.798	-	15.798	7.736	8.062	>100%
3. Attività finanziarie al costo ammortizzato	214.526	77.927	-	292.453	253.936	38.517	15%
<i>Crediti verso banche</i>	11.381	337	-	11.718	11.696	22	0%
<i>Crediti verso clientela</i>	203.145	77.590	-	280.735	242.240	38.495	16%
4. Derivati di copertura	-	-	11.485	11.485	22.121	(10.636)	(48%)
5. Altre attività	-	-	3.264	3.264	2.036	1.228	60%
6. Passività finanziarie	-	-	-	482	1.072	(590)	(55%)
Totale interessi attivi	214.618	94.359	14.749	324.208	287.210	36.998	13%
Interessi passivi							
1. Passività finanziarie al costo ammortizzato	(159.351)	(33.291)	-	(192.642)	(114.105)	(78.537)	69%
<i>Debiti verso banche centrali</i>	(29)	-	-	(29)	(2.457)	2.428	(99%)
<i>Debiti verso banche</i>	(34.622)	-	-	(34.622)	(24.448)	(10.174)	42%
<i>Debiti verso clientela</i>	(124.700)	-	-	(124.700)	(59.923)	(64.777)	>100%
<i>Titoli in circolazione</i>	-	(33.291)	-	(33.291)	(27.277)	(6.014)	22%
2. Passività finanziarie di negoiazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
3. Passività finanziarie designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
4. Altre passività e fondi	-	-	(2.396)	(2.396)	(2.549)	153	(6%)
5. Derivati di copertura	-	-	(12.375)	(12.375)	(22.165)	9.790	(44%)
6. Attività finanziarie	-	-	-	(402)	(664)	262	(39%)
Totale interessi passivi	(159.351)	(33.291)	(14.771)	(207.815)	(139.483)	(68.332)	49%
Interessi Netti	55.267	61.068	(22)	116.393	147.727	(31.334)	(21%)

Al 30 settembre 2024, gli interessi netti si attestano a circa Euro 116,4 milioni, in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando si attestavano a circa Euro 147,7 milioni.

La variazione sopra descritta è imputabile principalmente ad una crescita degli interessi passivi (spinti dall'incremento del costo della raccolta riconducibile all'aumento dei tassi di interesse osservato sul mercato nel corso dell'esercizio 2023) superiore rispetto a quella degli interessi attivi, condizionati invece dalle operazioni di trasformazione degli attivi creditizi in quote di OICR ed in note di Senior Financing che hanno caratterizzato la Divisione Specialised Credit già a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2023.

L'incremento degli interessi attivi è imputabile principalmente agli interessi attivi maturati su attività finanziarie al costo ammortizzato; in maggior dettaglio, gli interessi sui crediti verso la clientela risultano in aumento di Euro 38,5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è attribuibile primariamente ai maggiori volumi di portafogli nell'attivo del Gruppo, nonché all'effetto dell'incremento dei tassi di interesse rispetto al periodo comparativo.

Risultano in aumento anche gli interessi attivi su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, soprattutto per via di maggiori volumi di tesoreria, che includono titoli il cui business model è *Hold to Collect & Sell*.

Anche la componente interessi passivi mostra un incremento di circa Euro 68,3 milioni rispetto al 30 settembre 2023. Tale incremento è imputabile, per Euro 64,8 milioni, all'aumento degli interessi passivi sui debiti verso clientela e, per Euro 7,7 milioni, degli interessi passivi sui debiti verso banche e banche centrali, direttamente collegato all'incremento dei volumi della raccolta e dei tassi di interesse.

Risultano in aumento anche gli interessi passivi maturati su titoli in circolazione, per circa Euro 6 milioni, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, soprattutto a seguito del collocamento di un prestito obbligazionario Senior Preferred a fine maggio 2024.

Si segnala infine l'incremento dei differenziali su derivati di copertura, sia nella loro componente attiva sia in quella passiva. Il contributo negativo apportato da tale differenziale al 30 settembre 2024, è pari a Euro 0,8 milioni.

Commissioni Nette

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni Assolute	Variazione %
Commissioni attive				
a) Strumenti finanziari	-	100	(100)	(100%)
b) Corporate finance	1.915	2.371	(456)	(19%)
e) Gestione di portafogli collettive	4.647	4.226	421	10%
f) Custodia e amministrazione	-	-	-	-
i) Servizi di pagamento	2.593	1.234	1.359	>100%
j) Distribuzione di servizi di terzi	171	158	13	8%
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	17.270	8.541	8.729	>100%
m) Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
n) Garanzie finanziarie rilasciate	940	940	-	0%
o) Operazioni di finanziamento	32.773	27.133	5.640	21%
p) Negoziazione di valute	51	36	15	42%
r) Altre commissioni attive	9.463	9.974	(511)	(5%)
Totale	69.823	54.713	15.110	28%
Commissioni passive				
d) Custodia e amministrazione	(699)	(202)	(497)	>100%
e) Servizi di incasso e pagamento	(1.848)	(1.482)	(366)	25%
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	(62)	(83)	21	(25%)
h) Garanzie finanziarie ricevute	(210)	(81)	(129)	>100%
k) Altre commissioni passive	(3.919)	(1.944)	(1.975)	>100%
Totale	(6.738)	(3.792)	(2.946)	78%
Commissioni nette	63.085	50.921	12.164	24%

Le commissioni nette ammontano ad Euro 63,1 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato al 30 settembre 2023, quando risultavano pari ad Euro 50,9 milioni.

L'incremento delle commissioni attive è principalmente spiegato dall'aumento delle commissioni derivanti da attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione nonché da operazioni di finanziamento, in crescita rispettivamente di Euro 8,7 milioni e di Euro 5,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Altri oneri e proventi di gestione

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni Assolute	Variazione %
Altri oneri di gestione				
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(145)	(185)	40	(22%)
Altri oneri di gestione	(1.179)	(2.610)	1.431	(55%)
Totale	(1.324)	(2.795)	1.471	(53%)
Altri proventi di gestione				
Recuperi spese altre clientela	6.785	4.330	2.455	57%
Altri proventi	897	54.507	(53.610)	(98%)
Affitti attivi	1.887	2.543	(656)	(26%)
Totale	9.569	61.380	(51.811)	(84%)
Altri proventi/oneri di gestione	8.245	58.585	(50.340)	(86%)

Nella voce figurano gli oneri e i proventi di gestione sostenuti dalla Banca e dalle sue controllate. La riduzione degli altri proventi di gestione deriva principalmente dal fatto che nel periodo di raffronto venivano registrati i ricavi rivenienti dalla finalizzazione dell'accordo commerciale avente ad oggetto la partnership industriale con il Gruppo Engineering per Euro 54 milioni.

Spese del personale

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni Assolute	Variazione %
1. Personale dipendente	(65.961)	(68.801)	2.840	(4%)
2. Altro personale in attività	(2.056)	(1.689)	(367)	22%
3. Amministratori e sindaci	(2.388)	(2.074)	(314)	15%
Spese del personale	(70.405)	(72.564)	2.159	(3%)

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 70,4 milioni e sono costituite principalmente dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e dai relativi oneri sociali. Il valore risulta in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente nonostante un incremento dell'organico. Si ricorda che le spese del personale del periodo di raffronto includevano il costo relativo al piano ESOP.

In totale il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2024 è di 920 unità, in aumento rispetto al corrispondente numero al 30 settembre 2023, quando era pari a 910 unità.

Altre Spese Amministrative

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni Assolute	Variazione %
Assicurazioni	(3.178)	(2.556)	(622)	24%
Consulenze varie	(7.958)	(8.445)	487	(6%)
Costi per servizi	(4.394)	(3.814)	(580)	15%
Informazioni finanziarie	(3.612)	(3.148)	(464)	15%
Inserzioni e pubblicità	(1.781)	(3.715)	1.934	(52%)
Revisione Bilancio	(1.054)	(938)	(116)	12%
Spese IT e softwares	(18.961)	(18.639)	(322)	2%
Spese legali e notarili	(5.411)	(6.687)	1.276	(19%)
Spese di gestione immobili	(4.799)	(4.344)	(455)	10%
Spese per servizi professionali	(6.802)	(8.254)	1.452	(18%)
Utenze e servizi	(696)	(1.049)	353	(34%)
Altre imposte indirette e tasse	(3.262)	(3.472)	210	(6%)
Altre	(2.629)	(3.126)	497	(16%)
Totale Altre spese amministrative	(64.537)	(68.187)	3.650	(5%)

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 64,5 milioni in riduzione rispetto a quanto rilevato in chiusura dello stesso periodo dell'esercizio precedente e sono costituite prevalentemente da consulenze, dalle spese per servizi professionali e dalle spese IT e software.

Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2024	30/09/2023	Variazioni Assolute	Variazione %
Rettifiche/ripresе di valore nette su attività materiali				
Attività materiali ad uso funzionale				
di cui: Attività materiali di proprietà	(337)	(328)	(9)	3%
di cui: Rimanenze	(90)	(318)	228	(72%)
di cui: Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(3.099)	(2.415)	(684)	28%
Totale	(3.526)	(3.061)	(465)	15%
Rettifiche/ripresе di valore nette su attività immateriali				
Durata definita	(15.940)	(12.754)	(3.186)	25%
Durata indefinita		-	-	n.a
Totale	(15.940)	(12.754)	(3.186)	25%
Rettifiche/Ripresе di valore nette su attività materiali e immateriali	(19.466)	(15.815)	(3.651)	23%

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ammontano a circa Euro 19,5 milioni, rispetto agli Euro 15,8 milioni rilevati al 30 settembre dello scorso anno. L'aumento è attribuibile principalmente all'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT da parte della Banca, nonché ai maggiori ammortamenti dei diritti d'uso (*right of use asset*) acquisiti mediante le operazioni di leasing, come previsto dall'IFRS 16, oltre all'ammortamento degli intangibili iscritti in applicazione dell'IFRS 3 a seguito dell'acquisizione di AREC (successivamente fusa in Arecneprix S.p.A.). Gli ammortamenti su diritti d'uso acquisiti con il leasing includono gli ammortamenti sugli impianti fotovoltaici afferenti al business Energy emersi nel bilancio consolidato a far data dal 9 luglio 2024 a seguito dell'acquisto del residuo 51% di SpicyCo e del conseguente consolidamento integrale della società e delle sue controllate.

Rettifiche/Riprese di valore nette e profitti da posizioni chiuse

(importi in migliaia di Euro)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)			Totale (1)+(2) 30/09/2024	di cui Closed Positions (3)	LLPs (1)+(2)-(3) 30/09/2024
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired			
Attività valutate al Costo									
Ammortizzato									
- Finanziamenti	(9.445)	(17.860)	(158.815)	10.935	2.082	165.033	(8.070)	6.582	(14.652)
- Titoli di debito	(4.171)	(3.501)	-	1.648	-	-	(6.024)	-	(6.024)
Subtotale Costo Ammortizzato	(13.616)	(21.361)	(158.815)	12.583	2.082	165.033	(14.094)	6.582	(20.676)
Attività HTCS									
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli di debito	(859)	(154)	-	315	897	-	199	-	199
Subtotale HTCS	(859)	(154)	-	315	897	-	199	-	199
Garanzie Rilasciate e Impegni irrevocabili ad erogare fondi	(624)	-	(1.571)	619	-	3.904	2.328	3.017	(689)
Totale	(15.099)	(21.515)	(160.386)	13.517	2.979	168.937	(11.567)	9.599	(21.166)

Dei negativi Euro 21,2 milioni di LLPs al 30 settembre 2024, Euro 21,4 milioni sono relativi a rettifiche su esposizioni organiche, e concorrono pertanto alla determinazione del Costo del rischio – pari a 69 bps – come presentato alla sezione “Indicatori Alternativi di Performance al 30 settembre 2024”.

Di seguito si fornisce anche un dettaglio dei profitti da posizioni chiuse conseguiti nel periodo, per complessivi Euro 10,7 milioni.

(importi in migliaia di Euro)

Recap Closed Positions	30/09/2024
Da attività finanziarie HTC - POCI	5.182
Da attività finanziarie HTC - Altro	1.400
Da Garanzie Rilasciate e Impegni irrevocabili ad erogare fondi	3.017
Subtotale Closed Positions Portafogli crediti	9.599
Da cessione Asset Repossessed	1.080
Subtotale Closed Positions Real Estate	1.080
Totale	10.679

Per quanto riguarda il contributo positivo apportato dalle posizioni chiuse, si precisa che questo deriva per Euro 5,2 milioni da operazioni di cessione di posizioni POCI, per Euro 1,4 milioni dalla cessione di Public Procurement Claims e per Euro 3 milioni dalla chiusura di impegni irrevocabili ad erogare fondi.

Utile (perdita) per azione base e diluito

L'Utile (Perdita) per azione base è calcolato dividendo l'Utile (Perdita) netto del Gruppo del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione base	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione base
Periodo chiuso al 30 settembre 2024	30.963	83.496.840	0,37
Periodo chiuso al 30 settembre 2023	75.006	83.672.983	0,90

(importi in migliaia di Euro)

Utile (Perdita) per azione diluito	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione diluito
Periodo chiuso al 30 settembre 2024	30.963	84.721.811	0,37
Periodo chiuso al 30 settembre 2023	75.006	85.704.077	0,88

L'Utile per azione *trailing* al 30 settembre 2024 del Gruppo, calcolato tenendo in considerazione i risultati economici ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione negli ultimi dodici mesi, si attesterebbe ad Euro 0,72 per azione nello scenario base e ad Euro 0,71 nello scenario diluito.

Evoluzione trimestrale

Si riporta di seguito l'evoluzione trimestrale dei prospetti riclassificati di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci del attivo	30/09/2024	30/06/2024	31/03/2024	31/12/2023	30/09/2023
Cassa e disponibilità liquide	368.230	321.142	273.391	431.696	321.388
Crediti verso Banche, enti finanziari e altro	270.942	194.126	105.544	112.702	119.856
Crediti verso la clientela e investimenti	4.724.311	4.601.324	4.072.728	4.064.018	4.207.125
Titoli di Stato	985.239	933.676	870.021	585.009	485.271
Attività finanziarie HTCS	681.321	766.471	618.570	456.643	453.886
Attività finanziarie FVTPL	563.512	559.007	544.469	527.840	158.970
Partecipazioni ad Equity	81.709	81.961	81.341	81.199	81.194
Avviamento	72.447	69.992	69.992	69.992	69.992
Altre Attività immateriali	90.418	87.319	82.103	83.776	75.302
Altre voci dell'attivo	489.645	509.220	846.835	846.172	857.617
Totale dell'attivo	8.327.774	8.124.238	7.564.994	7.259.047	6.830.601

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo	30/09/2024	30/06/2024	31/03/2024	31/12/2023	30/09/2023
Debiti verso banche	944.770	876.722	801.624	941.995	948.598
Debiti verso clientela	4.976.666	5.091.697	4.898.306	4.487.248	3.927.623
Titoli in circolazione	1.111.231	925.910	620.718	611.741	740.456
Altre voci del passivo	318.082	268.407	271.648	261.961	291.260
Patrimonio netto	977.025	961.502	972.698	956.102	922.664
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.327.774	8.124.238	7.564.994	7.259.047	6.830.601

Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	3Q2024	2Q2024	1Q2024	4Q2023	3Q2023
Interessi netti	37.869	38.940	39.584	44.796	49.985
Commissioni nette	16.774	28.250	18.061	25.792	18.655
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	4.004	11.631	8.272	(985)	1.499
Risultato netto su posizioni chiuse	2.448	2.277	5.954	6.066	5.311
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	3.413	2.272	2.560	1.290	2.305
Margine di intermediazione gestionale	64.508	83.370	74.431	76.959	77.755
Spese del personale	(22.017)	(24.900)	(23.488)	(32.815)	(22.202)
Altre spese amministrative	(21.752)	(21.696)	(21.089)	(30.832)	(23.311)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(7.050)	(6.238)	(6.178)	(6.793)	(5.335)
Oneri operativi	(50.819)	(52.834)	(50.755)	(70.440)	(50.848)
Risultato di Gestione	13.689	30.536	23.676	6.519	26.907
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – HTC Banche, Enti finanziari e clientela	(2.739)	(10.077)	(7.860)	33.320	13.759
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – HTCS	72	819	(692)	138	119
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(18)	(165)	(506)	821	(2.029)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(2.685)	(9.423)	(9.058)	34.279	11.849
Altri accantonamenti netti	(4)	(103)	(66)	(517)	-
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(239)	536	228	(216)	(845)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(89)	(6.934)	(382)	(2.346)	(3.596)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	10.672	14.612	14.398	37.719	34.315
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.844)	(2.521)	(3.716)	(8.647)	(11.715)
Utile (Perdita) del periodo	7.828	12.091	10.682	29.072	22.600
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	183	108	71	322	237
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	8.011	12.199	10.753	29.394	22.837

Gli interessi netti nel terzo trimestre 2024 si attestano ad Euro 37,9 milioni circa, in riduzione rispetto al trimestre precedente ed al corrispondente trimestre del 2023 a seguito principalmente dell'incremento registrato nel costo della raccolta, nonché delle operazioni di conferimento degli attivi in OICR e note di Senior Financing perfezionate dalla divisione Specialised Credit già a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2023.

Il margine di intermediazione gestionale nel terzo trimestre 2024 si attesta ad Euro 64,5 milioni. Oltre agli interessi netti, i ricavi del trimestre comprendono commissioni nette per Euro 16,8 milioni, un risultato netto positivo su posizioni chiuse nel trimestre per Euro 2,4 milioni circa, altri proventi netti pari a Euro 3,4 milioni e un risultato netto positivo pari a Euro 4 milioni relativamente all'attività di negoziazione e compravendita delle attività finanziarie.

Gli oneri operativi del terzo trimestre 2024, pari a circa Euro 50,8 milioni risultano in miglioramento rispetto al trimestre precedente ed in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio 2023. Sebbene l'organico sia rimasto sostanzialmente invariato, il costo del personale mostra una riduzione dovuta principalmente al beneficio derivante dall'utilizzo delle ferie da parte del personale soprattutto nel periodo estivo. Le altre spese amministrative risultano nella sostanza in linea rispetto al trimestre precedente.

Le rettifiche/riprese di valore nette, negative per Euro 2,7 milioni, sono essenzialmente legate alla valutazione del portafoglio HTC Clientela. Si ricorda che il risultato del trimestre precedente fattorizzava una significativa componente di rettifiche analitiche, in particolare anche su posizioni la cui cessione è stata perfezionata nel corso del trimestre corrente.

Sono, inoltre, rilevati contributi ed altri oneri non ricorrenti per Euro 0,1 milioni circa. Si ricorda che nel secondo trimestre del 2024 era stato registrato il contributo al FITD, comprensivo sia della componente ordinaria sia di quella straordinaria. Gli oneri di competenza del terzo trimestre fanno riferimento a contributi associativi vari.

Si registrano inoltre oneri su partecipazioni, legati ai risultati di periodo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, per negativi Euro 0,2 milioni, dato in calo rispetto al trimestre precedente ma in significativo miglioramento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2023.

Al netto di imposte sul reddito dell'operatività corrente, pari ad Euro 2,8 milioni circa, e alla quota relativa alle minorities pari a Euro 0,2 milioni, il risultato netto consolidato di pertinenza della Capogruppo del terzo trimestre si attesta ad Euro 8 milioni – in riduzione rispetto ai risultati dei trimestri precedenti.

Contributo dei settori di attività ai risultati del Gruppo

Il Gruppo illimity opera attraverso una struttura organizzativa articolata in sei Settori Operativi:

- Corporate Banking;
- Investment Banking;
- Specialised Credit;
- b-ilty;
- Digital;
- Società di Gestione del Risparmio.

Ad essi si aggiungono Hype, società fintech di cui illimity detiene una partecipazione in Joint Venture con il Gruppo Sella, ed il Corporate Center, che esercita funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo.

L'informativa di settore si basa sugli elementi che il management utilizza per assumere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach") in coerenza con i requisiti informativi previsti dall'IFRS 8.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati che sintetizzano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity nei primi nove mesi del 2024.

									
Valori economici	Corporate Banking	Investment Banking	Specialised Credit	b-ilty	Digital	Corporate Center	SGR	Hype	30/09/2024
Interessi netti	52,0	7,1	41,1	10,4	5,8	-	-	-	116,4
Commissioni nette	20,4	4,9	28,5	5,4	-	-	3,9	-	63,1
Altre componenti economiche	13,8	6,3	19,8	0,5	1,6	-	0,8	-	42,8
Margine di intermediazione gestionale	86,2	18,3	89,4	16,3	7,4	-	4,7	-	222,3
Spese del personale	(8,8)	(4,7)	(26,2)	(3,9)	(7,7)	(17,0)	(2,1)	-	(70,4)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(5,2)	(2,8)	(30,3)	(4,8)	(24,9)	(15,5)	(0,5)	-	(84,0)
Oneri operativi	(14,0)	(7,5)	(56,5)	(8,7)	(32,6)	(32,5)	(2,6)	-	(154,4)
Risultato di gestione	72,2	10,8	32,9	7,6	(25,2)	(32,5)	2,1	-	67,9
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive e altri accantonamenti	(9,1)	-	(5,9)	(6,4)	-	-	-	-	(21,4)
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	-	-	-	-	-	(7,4)	-	-	(7,4)
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	0,5	0,5
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	63,1	10,8	27,0	1,3	(25,2)	(39,9)	2,1	0,5	39,7

Importi espressi in milioni di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Di seguito sono invece riportati i principali dati economici comparativi che richiamano l'evoluzione dei settori di attività del Gruppo illimity per i primi nove mesi dell'esercizio 2023.

									
Valori economici	Corporate Banking	Investment Banking	Specialised Credit	b-ilty	Digital	Corporate Center	SGR	Hype	31/03/2023
Margine di intermediazione gestionale	76,4	10,9	127,7	5,3	57,9	-	3,8	-	282,0
Oneri operativi	(14,1)	(5,5)	(65,4)	(8,3)	(29,5)	(31,3)	(2,5)	-	(156,6)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	63,1	4,9	65,8	(5,4)	24,1	(36,8)	1,3	(3,0)	114,0

Importi espressi in milioni di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

									
Valori patrimoniali	Corporate Banking	Investment Banking	Specialised Credit	b-ilty	Digital	Corporate Center	SGR	Hype	31/03/2024
Attività finanziarie al FV con impatto a Conto Economico	108,6	47,3	405,2	0,2	-	0,5	1,7	-	563,5
Finanziamenti verso la clientela	2.243,4	36,3	495,3	647,0	-	-	-	-	3.422,0
Titoli dell'attivo al Costo Ammortizzato	594,3	335,2	1.267,2	90,9	-	-	-	-	2.287,6
Immobilizzazioni materiali	-	-	73,3	-	-	21,9	-	-	95,2
Immobilizzazioni immateriali	4,0	-	85,6	-	73,3	-	-	-	162,9
Debiti verso la clientela e titoli in circolazione	-	-	-	44,1	3.416,5	2.653,3	-	-	6.113,9
RWA	1.806,4	448,6	2.320,4	138,0	100,4	325,0	9,1	47,7	5.195,6

Importi espressi in milioni di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

La Divisione Corporate Banking ha registrato un utile prima delle imposte pari a Euro 63,1 milioni, in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2023, spinto da maggiori ricavi per interessi e commissioni, nonché da effetti positivi legati alla valutazione di finanziamenti, quote di OICR e strumenti finanziari partecipativi valutati al Fair value, che hanno assorbito i maggiori impatti delle rettifiche sul portafoglio creditizio.

La Divisione Investment Banking presenta un risultato di gestione positivo pari a circa Euro 10,8 milioni, soprattutto in virtù degli interessi attivi sul portafoglio titoli, alle commissioni di strutturazione e al Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie, spinto dal risultato positivo del portafoglio derivati.

La Divisione Specialised Credit ha registrato nei primi nove mesi del 2024 circa Euro 41,1 milioni di interessi netti, ed un margine di intermediazione pari ad Euro 89,4 milioni. Gli utili prima delle imposte si attestano – per i primi nove mesi dell'esercizio in corso, ad Euro 27 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per effetto del graduale processo di trasformazione del business da *distressed* ad *asset based*.

La Divisione b-ilty presenta un risultato prima delle imposte positivo per circa Euro 1,3 milioni, in miglioramento rispetto al periodo comparativo. Tale risultato è figlio soprattutto di Euro 10,4 milioni di interessi netti, Euro 5,4 milioni di commissioni nette, Euro 8,7 milioni di costi operativi ed Euro 6,4 milioni di rettifiche su crediti.

La Divisione Digital (già Divisione CIO) raccoglie la remunerazione inter-divisionale delle diverse forme di raccolta. Inoltre, a tale divisione sono allocati i costi derivanti dall'operatività del canale *illimitybank.com*, oltre agli ammortamenti dei software capitalizzati dalla Banca e le spese del personale dedicato alla specifica operatività di Divisione.

Le funzioni centrali di Corporate Center registrano nei primi nove mesi del 2024 un risultato di gestione negativo per Euro 32,5 milioni, coerentemente con la propria natura di centro di costo dall'utilità trasversale a tutte le altre funzioni del Gruppo.

La SGR contribuisce ai risultati consolidati al 30 settembre 2024 con un risultato di gestione di Euro 2,1 milioni. Si ritiene che la crescente operatività di *illimity SGR* porterà benefici gradualmente maggiori al Gruppo soprattutto in termini di miglioramento del margine commissionale.

Si prevede infine che la Joint Venture in *Hype* apporterà benefici relativi soprattutto a una significativa condivisione dei costi, oltre che a ricavi abilitati da opportunità di *cross selling*.

Corporate Banking

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio *Corporate Banking* presentava un'esposizione lorda pari a Euro 2.524 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 105 milioni (4%);
- *Turnaround* per circa Euro 860 milioni (34%);
- *Crossover* e *Acquisition Finance* per Euro 973 milioni (39%);
- *Factoring* per Euro 586 milioni (23%).

Nei primi nove mesi del 2024 si registra una riduzione degli attivi creditizi della Divisione *Corporate Banking* per circa Euro 7 milioni.

In particolare, a livello di movimentazione degli attivi si è osservato principalmente quanto segue:

- erogazione di finanziamenti garantiti per circa Euro 119 milioni, riconducibili per quasi Euro 69 milioni all'Area *Turnaround* e per i restanti Euro 50 milioni all'Area *Crossover & Acquisition Finance*;
- erogazione di finanziamenti non garantiti per oltre Euro 344 milioni, riconducibili per quasi Euro 96 milioni all'Area *Turnaround* e per i restanti Euro 248 milioni all'Area *Crossover & Acquisition Finance*;
- acquisto di due portafogli *POCI* riconducibili all'Area *Turnaround* circa per Euro 45 milioni;
- sottoscrizione da parte di *illimity* delle quote del Fondo *UTP Restructuring* per Euro 29,5 milioni conseguentemente al conferimento in tale fondo di crediti con un valore lordo al 30 giugno 2024 di Euro 42 milioni;
- rimborsi anticipati per Euro 311 milioni, riconducibili per quasi Euro 168 milioni all'Area *Turnaround* e per i restanti Euro 143 milioni all'Area *Crossover & Acquisition Finance*;
- incassi contrattuali relativi al portafoglio crediti per circa Euro 50 milioni, principalmente derivante dal rimborso contrattuale di una posizione con un valore lordo al 30 giugno 2024 di Euro 30 milioni;
- Incassi relativi ai portafogli *POCI* per circa Euro 83 milioni.

Per quanto riguarda il *factoring*, si osserva una riduzione degli impieghi di Euro 23 milioni, attestandosi al 30 settembre 2024 ad Euro 527 milioni.

Si segnala che, per prassi operativa, l'aggregato del portafoglio ex BIP comprende anche i finanziamenti erogati ai dipendenti del Gruppo illimity.

Al 30 settembre 2024 il portafoglio *Corporate Banking* presenta un'esposizione lorda pari a Euro 2.517 milioni, articolata come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 96 milioni (4%);
- *Turnaround* per circa Euro 843 milioni (33%);
- *Crossover e Acquisition Finance* per Euro 1.000 milioni (40%);
- Factoring per Euro 527 milioni (21%);
- Fondi OICR per Euro 51 milioni (2%).

Investment Banking

La Divisione Investment Banking si rivolge ad aziende, società finanziarie e istituzioni pubbliche con l'obiettivo di supportarle nella strutturazione di operazioni di mercato e private, finalizzate a soddisfare le esigenze di capitale, debito e crescita strategica; non solo attraverso le IPO, ma anche attraverso l'emissione di *bond* e la strutturazione di cartolarizzazioni.

L'offerta della Divisione comprende altresì l'attività di negoziazione in strumenti derivati per conto proprio e conto terzi, oltre ad attività di consulenza per operazioni come fusioni, scissioni, incorporazioni, acquisizioni e ristrutturazioni societarie.

La Divisione si compone delle seguenti strutture di *business*:

- Capital Markets;
- Investment & Hedging Solutions;
- Structuring;
- Financial Securitisations & Funding Solutions.

Si dettaglia di seguito l'operatività ed i principali risultati raggiunti dalle diverse strutture.

Operatività Capital Markets

Le attività di Capital Markets sono finalizzate a sviluppare piani di crescita strategica per le piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso al mercato dei capitali, definendo soluzioni di crescita organica e non organica, e di ottimizzazione della struttura finanziaria.

Nell'ambito delle operazioni di IPO, l'Area Capital Markets svolge il ruolo di *Global Coordinator* ed *Euronext Growth Advisor* (EGA) accompagnando le aziende nel percorso di quotazione sul mercato *Euronext Growth Milan* (EGM). Con riferimento alle operazioni di emissioni obbligazionarie, l'Area ricopre il ruolo di *Arranger* e collocatore sul mercato presso investitori istituzionali. L'Area Capital Markets svolge altresì attività di supporto strategico finalizzato ad operazioni di finanza straordinaria e di *corporate broking*.

Da avvio operatività alla data del 30 settembre 2024, l'Area ha completato con successo in qualità di *Global Coordinator* complessivamente dodici operazioni di IPO su EGM, di cui tre nel corso del 2024.

Operatività Investment & Hedging Solutions

L'Area Investment & Hedging Solutions gestisce il portafoglio di investimento della Divisione e struttura soluzioni di gestione e copertura dei rischi per clientela *corporate* e istituzionale attraverso la negoziazione di strumenti derivati.

Sfruttando le sinergie con le altre Divisioni di *business*, l'Area offre alla clientela una vasta gamma di soluzioni di copertura dai rischi, fornendo loro gli strumenti necessari per ridurre e limitare i rischi legati alla propria operatività e alla struttura di bilancio.

Con riferimento alla gestione del portafoglio della Divisione, l'Area investe sul mercato (sia primario che secondario) di *corporate bonds* e "*alternative debt*" (*tranche* di cartolarizzazioni, *Collateralized Loans Obligations*, ecc.) per supportare le aziende nella loro crescita, garantendo rapidità di *execution* e *time-to-market*.

Da avvio operatività alla data del 30 settembre 2024, il portafoglio di *corporate bonds* gestito dall'Area ammonta a circa Euro 134,9 milioni e presenta le seguenti caratteristiche:

- elevata diversificazione *single name*, geografica e settoriale (il portafoglio si compone di circa 75 strumenti in 9 settori industriali);
- una duration media nell'ordine dei 2,6 anni.

A tale portafoglio di *corporate bonds* si aggiungono inoltre circa Euro 230,7 milioni investiti in tranches di cartolarizzazioni originate dall'attività di strutturazione della Divisione, Euro 36,3 milioni relativi a portafogli creditizi di operazioni di cartolarizzazione consolidate e circa Euro 137,6 milioni investiti in *Collateralized Loans Obligations*.

Operatività Structuring

L'Area Structuring è responsabile della strutturazione per la clientela *corporate* di soluzioni *tailor made* e ad elevata specializzazione di *funding* e/o di ottimizzazione della struttura di debito/capitale..

L'Area opera in qualità di *Arranger* e *Senior Lender* nella strutturazione di operazioni di cartolarizzazione e *alternative debt*.

Da avvio operatività alla data del 30 settembre 2024, l'Area ha strutturato con successo cinque operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali per un importo complessivo dei programmi pari a circa Euro 635 milioni.

Operatività Financial Securitisations & Funding Solutions

L'Area Financial Securitisations & Funding Solutions identifica soluzioni efficienti di finanza strutturata che richiedono un'elevata specializzazione e competenza finanziaria per raggiungere obiettivi di diversificazione delle fonti di *funding*, miglioramento della posizione finanziaria delle imprese e ottimizzazione del capitale dei clienti.

L'Area opera in qualità di *Arranger* nella strutturazione di operazioni di cartolarizzazione, *basket bond* e *alternative debt*, ed in qualità di *Lead Manager* nel collocamento sul mercato ad investitori istituzionali delle note emesse nelle suddette operazioni.

Da avvio operatività alla data del 30 settembre 2024, l'Area ha strutturato con successo dieci operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti garantiti per un importo complessivo dei programmi pari a circa Euro 1.298,5 milioni.

In dettaglio, l'Area ha strutturato:

- otto operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti *corporate* per un ammontare pari a Euro 1.158 milioni;
- un programma *basket bond* per un ammontare complessivo pari a Euro 100 milioni;
- un'operazione di cartolarizzazione *multi-originator* per un ammontare pari a Euro 40,5 milioni.

L'Area opera altresì per la banca - a supporto dell'operatività della Tesoreria - nella strutturazione di soluzioni di *funding* (auto-cartolarizzazioni, Repo, emissioni obbligazionarie sotto Programma EMTN) e nella strutturazione di soluzioni di *capital management* (cartolarizzazioni SRT, operazioni sintetiche e *financial guarantees*).

Specialised Credit

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio impieghi Specialised Credit vantava un NBV pari ad Euro 1.812,3 milioni, e risultava costituito come segue:

- Portafogli crediti POCI per Euro 680,1 milioni;
- Portafogli PPC per Euro 210,3 milioni;
- Finanziamenti organici (*term loans*, crediti in bonis riferiti al business Energy – incluse le esposizioni valutate al Fair Value) per Euro 185,2 milioni.
- Operazioni di Senior Financing per Euro 301,2 milioni, di cui Euro 88,1 milioni riferibili all'operazione Convivio SPV, in *Joint Venture* con Apollo Global Management;
- Quote di OICR per Euro 435,5 milioni, derivanti da operazioni di conferimento di portafogli crediti *distressed*.

Oltre a tali impieghi di natura creditizia e finanziaria, rientravano nel perimetro delle attività della divisione Specialised Credit anche gli asset immobiliari registrati ai sensi del principio contabile IAS 2 e rilevati nell'attivo del Gruppo illimity a seguito di operazioni di repossession. Tale portafoglio immobiliare ammontava, al 31 dicembre 2023, ad Euro 64,7 milioni.

Nel corso dei nove mesi 2024, sono state realizzate sia operazioni di nuova *origination*, nonché operazioni di trasformazione e conferimento di un rilevante perimetro di attivi inorganici in titoli di *Senior financing*.

In particolare, si è osservato principalmente quanto segue:

- Sottoscrizione di titoli di Senior Financing per circa Euro 681 milioni nel contesto di operazioni di trasformazione degli attivi creditizi;
- Erogazione di finanziamenti organici per Euro 83,7 milioni;
- Cessione e saldo e stralcio di un perimetro di crediti POCI (i cui relativi profitti sono stati rilevati tra i profitti da posizioni chiuse) per Euro 50,8 milioni;
- Rilevazione di portafogli di crediti POCI per circa Euro 9,6 milioni e attività materiali per Euro 0,9 milioni a seguito del consolidamento di CR Please e del veicolo di cartolarizzazione ISIDE SPE Srl;
- Acquisizioni di crediti *distressed*, perfezionate sia tramite veicoli di cartolarizzazione ex Legge 130/1999 sia direttamente da illimity, per circa Euro 94 milioni;
- Acquisto del residuo 51% delle quote sociali di SpicyCo, che ha comportato l'ingresso nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale della società e, a loro volta, delle sue partecipate (Enervitabio S. Giuseppe Soc. Agricola, Little Spicy, Renit CPV). Ciò ha implicato la rilevazione nel bilancio consolidato degli attivi e dei passivi di tali entità quali, tra i più significativi, le attività materiali collegate agli impianti fotovoltaici (sia in proprietà, sia in leasing), nonché l'avviamento generato dall'acquisizione per Euro 2,5 milioni;
- Rimborsi effettuati sulle quote OICR del Fondo Olympus per circa Euro 32,6 milioni.

Tenuto conto di quanto sopra menzionato, al 30 settembre 2024 il portafoglio *Specialised Credit* vanta un NBV pari ad Euro 1.863,1 milioni, e risulta costituito come segue:

- Portafogli crediti POCI per Euro 276,6 milioni;
- Portafogli PPC per Euro 0,5 milioni;
- Finanziamenti organici (*term loans*, crediti riferiti al business Energy) per Euro 192,5 milioni;
- Operazioni di Senior Financing per Euro 999,7 milioni, di cui Euro 128,6 milioni riferibili all'operazione Convivio SPV, in *Joint Venture* con Apollo Global Management;
- Quote di OICR per Euro 393,8 milioni,

cui si aggiungono Euro 57,4 milioni riferiti al portafoglio di asset immobiliari registrati ai sensi del principio contabile IAS 2. Inoltre si evidenziano gli asset fotovoltaici *Repossessed* nonché i *Right of Use Assets* relativi agli impianti in leasing delle società del mondo Energy complessivamente per Euro 14,9 milioni.

Divisione b-ilty

b-ilty è la banca digitale del gruppo illimity rivolta alle piccole e medie imprese italiane con l'obiettivo di sostenere gli imprenditori italiani – principalmente PMI con fatturato fino ad Euro 15 milioni, ma anche start-up e piccoli operatori economici – nei loro bisogni finanziari. L'offerta di b-ilty è ampia e comprende finanziamenti a medio-lungo termine, fidi di cassa, soluzioni per la gestione del circolante, prodotti transazionali e prodotti di copertura: tutto per assistere gli imprenditori in ogni tipologia di necessità, sia che abbiano bisogno di fondi per espandersi, sia che cerchino strumenti transazionali per la gestione delle spese quotidiane.

Fin dal lancio – avvenuto a febbraio 2022 - b-ilty ha perseguito un percorso di crescita costante, consolidando il proprio business e ampliando l'offerta e il numero di imprese servite.

Per quanto concerne il terzo trimestre del 2024, b-ilty efficientia le attività di backoffice introducendo la gestione digitale delle fidejussioni.

Cresce inoltre il numero di controparti servite, attestandosi a un numero di 3.589, più che raddoppiando il numero rispetto a settembre 2023, e in crescita del 13% rispetto alla chiusura del precedente trimestre.

Nel terzo trimestre, inoltre, b-ilty ha erogato più di Euro 120 milioni di finanziamenti, in crescita di più del 70% rispetto al valore dell'anno precedente. Ciò avviene anche grazie a varie iniziative, fra cui collaborazioni con partner terzi, quali ad esempio Confidi locali, i quali, grazie alla loro capillarità territoriale, possono rapportarsi direttamente con l'imprenditore locale e supportarlo nelle proprie esigenze di crescita. Sono state avviate, in aggiunta, partnership finalizzate a supportare alcuni specifici settori industriali, come ad esempio l'agricoltura, col fine di dare un supporto tangibile allo sviluppo di questi settori produttivi.

Con riferimento all'esposizione lorda (GBV) della Divisione, al 30 settembre 2024 si attesta ad Euro 658 milioni, suddivisi tra:

- Euro 654 milioni per finanziamenti a medio/lungo termine;
- Euro 4 milioni per finanziamenti a breve termine.

Si consolida la traiettoria di crescita della Divisione con il raggiungimento di Euro 1,3 milioni di utile ante imposte al 30 settembre 2024.

Divisione Digital

Nel corso del terzo trimestre del 2024 le attività sono proseguite in continuità con i mesi precedenti. Tutti gli illimiters alternano presenze in ufficio e lavoro da remoto in base alle necessità, agevolati dall'architettura IT presente come da policy della Banca.

Progetti sulla piattaforma IT

In ambito Sicurezza Informatica, è proseguito il lavoro di consolidamento delle procedure e delle interazioni fra il Security Operation Center ("SOC") interno ed esterno, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle segnalazioni e migliorare l'efficacia del sistema di rilevamento e prevenzione delle minacce.

Nell'ambito del monitoraggio delle terze parti, è attivo il processo di revisione dei contratti ICT in osservanza al 40° aggiornamento della Circolare 285. La sicurezza si è impegnata nella valutazione dei questionari dei fornitori ICT, coinvolgendo la funzione Risk Management per la definizione di un flusso procedurale completo che assegni le corrette responsabilità alle varie strutture del gruppo illimity, in relazione ai servizi affidati alle terze parti.

Nel campo della consapevolezza informatica, è stato consolidato il modello del rischio umano in ambito cyber security, avviando l'implementazione del prototipo di dashboard in Power BI (HRM). Tale strumento fornirà evidenze sull'efficacia del modello, con dati a runtime, e sulle sue potenzialità per la gestione del rischio cyber.

È stato ufficialmente rilasciato l'accesso all'interfaccia portale NERM (progetto IGA), per la gestione dei consulenti esterni. Nell'ambito dello stesso progetto, è stato avviato il percorso di certificazione per il 2025, sfruttando le funzionalità di role management offerte dalla piattaforma per applicare il principio del "minimo privilegio" sui ruoli operativi.

Nell'ambito dei progetti IT4IT, continuano le iniziative legate all'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura.

Prosegue il progetto "Data Quality", che attraverso apposite applicazioni e dashboard accessibili a Control Owner, Data Owner e Data User, consente la creazione e il monitoraggio costante dei controlli di data quality e la riconciliazione delle anomalie.

Le attività progettuali per la realizzazione del framework di Identity Governance hanno portato alla pianificazione e rilascio di una procedura dettagliata. La soluzione consente il controllo e la certificazione degli accessi ai sistemi aziendali in base ai principi di least privilege e need to know, con la possibilità di mascherare l'accesso a dati sensibili.

La divisione Digital continua a presidiare il sistema di Business Continuity Management e le attività di Disaster Recovery, con l'obiettivo di svilupparle e consolidarle ulteriormente.

La divisione Digital gestisce la piattaforma di funding retail e l'offerta della clientela della banca digitale illimitybank.com. Nei primi tre trimestri del 2024, le attività si sono concentrate sul monitoraggio delle performance dei canali di raccolta, in linea con le direttive del Funding Plan della banca. In questo periodo si è osservata una riduzione dei tassi sui depositi da parte dei competitor, dopo un lungo periodo di crescita costante.

La Funzione IT continua a supportare le Divisioni b-ilty, Corporate Banking, Investment Banking, Specialised Credit, Investment Banking e le funzioni centrali nello sviluppo dei progetti previsti dai rispettivi masterplan. L'obiettivo è garantire un aggiornamento continuo del perimetro dei prodotti e supportare il monitoraggio dei KPI gestionali delle divisioni.

Corporate Center

Al Corporate Center, responsabile del coordinamento e controllo dell'intero Gruppo, fanno capo i dati economici e patrimoniali derivanti:

- dalle attività di supporto agli altri segmenti del Gruppo svolte dalla divisione Digital;
- dalle attività di pianificazione e controllo, di amministrazione e gestione del rischio svolte dalle funzioni centrali;
- dalle attività di tesoreria, gestione del portafoglio di proprietà e Asset & Liability Management svolte dalla funzione Finance.

Società di Gestione del Risparmio (SGR)

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 la SGR ha svolto nel continuo le attività di investimento e gestione degli attivi del Fondo illimity Credit & Corporate Turnaround (“Fondo iCCT”), del Fondo illimity Real Estate Credit (“Fondo iREC”), e del Fondo illimity Selective Credit” (il “Fondo iSC”) in coerenza con le previsioni dei relativi Regolamenti di Gestione, le politiche e le rispettive strategie di investimento.

In particolare, con riferimento al Fondo iCCT, nel corso dei primi nove mesi del 2024 sono stati effettuati acquisti di crediti per cassa per un ammontare lordo complessivo di Euro 17,6 milioni e acquisti per carta per un ammontare lordo complessivo di Euro 79,3 milioni.

Nel corso dei primi nove mesi del 2024, la SGR ha effettuato ulteriori investimenti regolati mediante emissione di quote del Fondo iREC, in un'operazione che ha perfezionato l'acquisto di ulteriori crediti per un ammontare lordo complessivo di circa Euro 10,5 milioni. I crediti sono stati ceduti da Banche già quotiste del Fondo, che hanno quindi ampliato la loro sottoscrizione.

Nel corso del mese di settembre 2024, la SGR ha effettuato un ulteriore investimento regolato in parte mediante emissione di quote e in parte per cassa per un ammontare lordo complessivo di Euro 15,6 milioni.

Nel corso dei primi nove mesi del 2024, il fondo iSC ha perfezionato ulteriori operazioni di investimento per un ammontare lordo complessivo di Euro 25 milioni.

D'accordo con gli indirizzi strategici della SGR e del Gruppo di appartenenza, nel prosieguo dell'esercizio, la società intraprenderà le necessarie attività finalizzate al perseguimento e alla differenziazione delle opportunità di business, con particolare riferimento alle iniziative istituite nel corso dell'esercizio 2023 (i.e. FIA illimity Capitale Rilancio e Fondo Granulare NPL), esperiti gli approfondimenti necessari per assicurarne la conformità alle normative tempo per tempo applicabili e la coerenza con la propria struttura organizzativa.

Andamento del titolo azionario di illimity Bank

Le azioni ordinarie di illimity sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana dal 5 marzo 2019. A partire dal 10 settembre 2020, le azioni sono negoziate sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – dell'Euronext Milan. Si riporta di seguito l'andamento del titolo negli ultimi 3 esercizi:



Di seguito sono riportati gli azionisti significativi che detengono una partecipazione pari ad almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto in illimity, con percentuali calcolate dalla Banca sulla base del numero di azioni risultanti dalle più recenti informazioni disponibili e del numero di azioni ordinarie emesse, aggiornato al 5 novembre 2024:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Titolo di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Banca Sella Holding S.p.A.	Banca Sella Holding S.p.A.	Proprietà	10,0%	10,0%
ION Investment Corporation Sàrl	FermION Investment Group Limited	Proprietà	9,4%	9,4%
LR Trust – FIDIM	Fidim Srl	Proprietà	7,7%	7,7%
Tensile Capital Management LLC	Tensile-Metis Holdings Sàrl	Proprietà	7,3%	7,3%
Atlas Merchant Capital LLC	AMC Metis Sàrl	Proprietà	6,3%	6,3%
Corrado Passera	Corrado Passera	Proprietà	4,0%	4,0%

Con riferimento agli assetti proprietari si segnala che alla data odierna, per quanto noto alla Banca, non risultano in essere accordi parasociali rilevanti relativi da illimity Bank. Risulta infatti cessata, per scadenza naturale (al 19 marzo 2024), l'efficacia del previgente accordo stipulato tra AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 ed avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera) e azioni ordinarie di illimity, contenente disposizioni di natura parasociale. Si ricorda che tale accordo, che disciplinava il diritto di AMC Metis S.a.r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis S.p.A. al ricorrere di determinate condizioni, prevedeva, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facessero quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nominasse, a seconda della composizione del consiglio di illimity, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.a.r.l.. In data 21 marzo 2024 le parti di tale accordo hanno comunicato (come da documento pubblicato in pari data sul sito internet della Banca, cui si rimanda), la cessazione dell'efficacia.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 21 ottobre 2024 l'agenzia di rating Moody's Investors Service, nell'ambito del processo di revisione annuale, ha confermato tutti i rating della Banca. In particolare, il rating a lungo termine sui depositi si colloca a "Baa3", in area investment grade. I rating a lungo termine su debito senior ed emittente si attestano entrambi a "Ba1" con outlook stabile.

In data 8 novembre 2024 illimity ha definito i termini di un accordo vincolante con il Gruppo Finwave / OCS, attraverso la società Fibonacci BidCo S.p.A., controllata da fondi gestiti da Apax Partners LLP. L'Accordo prevede la creazione di un player tecnologico di rilievo nel settore dell'intelligenza artificiale (AI tech company) e dei banking services, la cui attività sarà focalizzata su tre principali linee di business dedicate (i) all'ulteriore sviluppo e commercializzazione di Digital Products per il settore finanziario nei mercati AI, ESG e Cloud, (ii) al supporto alle aziende nella definizione di una strategia di evoluzione tecnologica e digitale, con particolare attenzione alla trasformazione del core banking e (iii) alla fornitura di servizi tecnologici banking di livello premium dedicati alla stessa illimity.

La struttura dell'Operazione prevede il conferimento da parte di illimity del ramo di azienda, costituito dai suoi asset tecnologici e da personale IT altamente qualificato della Competence Line Digital, in una società di nuova costituzione ("NewCo") - inizialmente di proprietà integrale della Banca - e la successiva cessione di una quota pari al 52% a Fibonacci BidCo S.p.A. per un corrispettivo di Euro 62,4 milioni, più un eventuale earn-out (fino ad un massimo di Euro 30 milioni) calcolato sulla base di una quota parte dei ricavi 2028 di NewCo. Il restante 48% del capitale sociale di NewCo resterà nella titolarità di illimity.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale scenario macroeconomico indica per l'area euro una prospettiva di crescita moderata guidata dall'aumento dei consumi interni, sostenuti da una solida crescita salariale, da un graduale miglioramento della fiducia dei consumatori e dalla riduzione dei tassi di interesse. L'inflazione è prevista in lieve rialzo nell'ultimo trimestre dell'anno a causa della dinamica dei prezzi dei servizi, per poi tornare a scendere e raggiungere i livelli target.

In tale contesto, si ritiene che illimity sia ben posizionata per affrontare le attuali sfide del quadro macroeconomico, grazie ad un'elevata solidità, un robusto profilo di liquidità e di una raccolta ampiamente diversificata.

L'erogazione di finanziamenti alle PMI sarà sempre più focalizzata sul credito corporate specializzato performing e re-performing, a fronte del riposizionamento strategico nel business degli NPE che ha visto una consistente riduzione degli investimenti diretti in portafogli di crediti deteriorati.

Nell'ultima parte dell'anno, i livelli di redditività continueranno ad essere influenzati dalla decisione di interrompere gli investimenti in portafogli di NPE. Con riferimento ai trend operativi, i ricavi saranno supportati dalla stabilizzazione in corso del costo del funding, mentre i costi operativi sono previsti in calo rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, anche grazie ai risparmi relativi alla minore attività di servicing e due diligence, in conseguenza delle operazioni finalizzate nell'ambito della strategia di diminuzione degli investimenti diretti in portafogli NPE.

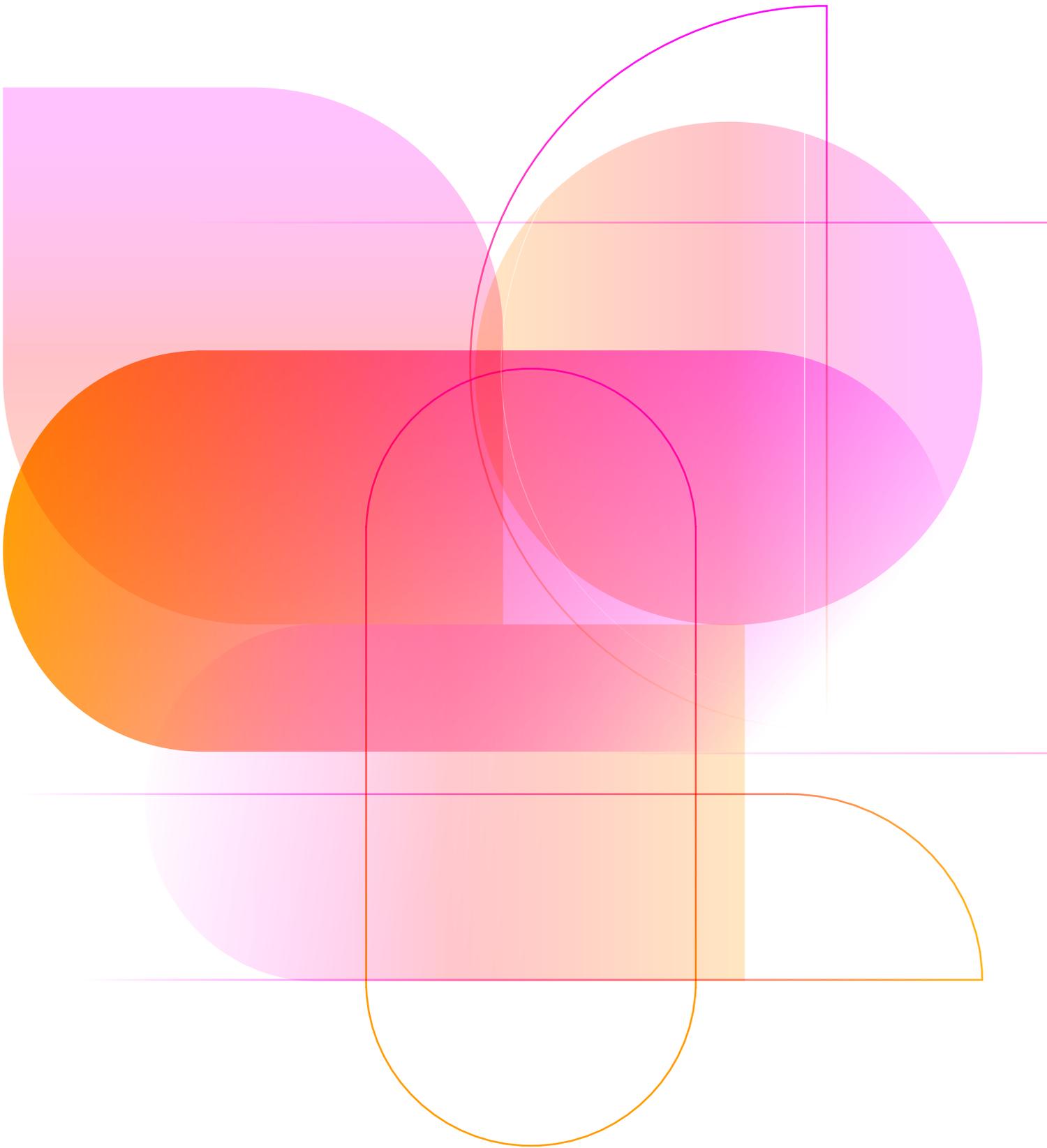
La redditività della Banca in futuro potrà beneficiare del processo di valorizzazione dei propri asset, nell'ambito della quale si inserisce l'accordo siglato in data 8 novembre 2024 avente per oggetto le attività tecnologiche di illimity, che comporterà rilevanti benefici sia economici che patrimoniali.

Avuto riguardo di quanto sopra, al fine di incorporare pertanto gli effetti di quest'ultima operazione e di altre potenziali valorizzazioni nelle stime di crescita di illimity, la Banca ha ritenuto opportuno posticipare nel 2025 la presentazione del nuovo Piano Industriale.

Con riferimento alla qualità del credito, questa continuerà a beneficiare di un'elevata incidenza di crediti verso clientela assistiti da garanzie pubbliche, tenuto conto che buona parte delle erogazioni della Divisione Corporate Banking e che tutti gli impieghi di b-ilty saranno veicolati in tale direzione.

Il quarto trimestre dell'anno potrebbe recepire, inoltre, alcuni fattori di carattere straordinario, tra cui la plusvalenza derivante dal citato accordo con APAX Partners e gli esiti della citata verifica su alcune selezionate classi di attivi.

La solidità della Banca è prevista rimanere su livelli elevati con ampio buffer rispetto ai requisiti minimi SREP, che sarà ulteriormente rafforzata grazie ai benefici derivanti dal citato accordo sulla valorizzazione degli asset tecnologici della Banca.





Prospetti contabili consolidati

al 30 settembre 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo		30/09/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	368.230	431.696
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	563.512	527.840
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.145	25.917
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	517.367	501.923
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	681.321	456.643
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.980.492	4.761.729
	a) crediti verso banche	245.706	112.702
	b) crediti verso clientela	5.734.786	4.649.027
50.	Derivati di copertura	18.172	21.393
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	81.709	81.199
80.	Attività assicurative	-	-
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	-	-
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	-	-
90.	Attività materiali	95.168	88.223
100.	Attività immateriali	162.865	153.768
	di cui:		
	- avviamento	72.447	69.992
110.	Attività fiscali	67.116	62.756
	a) correnti	17.420	1.837
	b) anticipate	49.696	60.919
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	19.881	364.151
130.	Altre attività	289.308	309.649
	Totale dell'attivo	8.327.774	7.259.047

SEGUE: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2024	31/12/2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.058.909	6.067.828
	a) debiti verso banche	944.991	941.995
	b) debiti verso clientela	5.002.687	4.514.092
	c) titoli in circolazione	1.111.231	611.741
20.	Passività finanziarie di negoziazione	46.509	19.476
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	14.195	19.770
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	5.274	24.970
	a) correnti	308	21.704
	b) differite	4.966	3.266
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	214.893	157.611
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.389	5.030
100.	Fondi per rischi e oneri	5.580	8.260
	a) impegni e garanzie rilasciate	3.040	5.374
	b) quiescenza e obblighi simili	43	37
	c) altri fondi per rischi e oneri	2.497	2.849
110.	Passività assicurative	-	-
	a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	-	-
	b) cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	-	-
120.	Riserve da valutazione	(17.693)	(30.020)
130.	Azioni rimborsabili	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Riserve	282.682	197.584
160.	Sovrapprezzi di emissione	624.937	624.583
170.	Capitale	54.789	54.691
180.	Azioni proprie (-)	(5.354)	(747)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	6.701	5.611
200.	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	30.963	104.400
	Totale del passivo e del patrimonio netto	8.327.774	7.259.047

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	30/09/2024	30/09/2023
10. Interessi attivi e proventi assimilati	324.208	287.210
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	294.026	245.073
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(206.753)	(138.254)
30. Margine di interesse	117.455	148.956
40. Commissioni attive	69.823	54.713
50. Commissioni passive	(7.954)	(5.278)
60. Commissioni nette	61.869	49.435
70. Dividendi e proventi simili	46	45
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.525	(66)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	104	(64)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.711	(769)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.799	17
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(88)	(786)
c) passività finanziarie	-	-
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12.521	7.680
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	12.521	7.680
120. Margine di intermediazione	203.231	205.217
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(13.895)	26.965
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.094)	27.233
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	199	(268)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	189.336	232.182
160. Risultato dei servizi assicurativi	-	-
a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	-	-
b) costi per servizi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi	-	-
c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	-	-
170. Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	-	-
a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	189.336	232.182
190. Spese amministrative:	(147.219)	(149.958)
a) spese per il personale	(70.161)	(72.326)
b) altre spese amministrative	(77.058)	(77.632)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.155	(1.323)
a) impegni e garanzie rilasciate	2.328	(1.568)
b) altri accantonamenti netti	(173)	245
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.526)	(8.682)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(15.940)	(12.754)
230. Altri oneri/proventi di gestione	13.271	57.547
240. Costi operativi	(151.259)	(115.170)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	525	(3.277)
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.080	287
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	39.682	114.022
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(9.081)	(39.280)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	30.601	74.742
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330. Utile (Perdita) del periodo	30.601	74.742
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	362	264
350. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	30.963	75.006

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci	30/09/2024	30/09/2023
10. Utile (Perdita) del periodo	30.601	74.742
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	(38)	113
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(5)	6
100. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri	-	-
120. Differenze di cambio	-	-
130. Copertura dei flussi finanziari	-	-
140. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	12.371	9.950
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
180. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	-	-
190. Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	-	-
200. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	12.328	10.069
210. Redditività complessiva (Voce 10+200)	42.929	84.811
220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	361	257
230. Redditività complessiva consolidata di pertinenza della Capogruppo	43.290	85.068

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2024**

	Esistenze al 31 dicembre 2023	Modifica saldo di apertura	Esistenze al 1° gennaio 2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	54.705	-	54.705	-	-	-
b) altre azioni	1.200	-	1.200	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	629.572	-	629.572	-	-	354
Riserve:						
a) di utili	160.566	-	160.566	82.917	22	(373)
b) altre	37.020	-	37.020	-	-	1.591
Riserve da valutazione	(30.028)	-	(30.028)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(747)	-	(747)	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	103.814	-	103.814	(82.917)	(20.897)	-
Patrimonio netto Consolidato	956.102	-	956.102	-	(20.875)	1.572
Patrimonio netto del gruppo	950.491	-	950.491	-	(20.856)	1.572
Patrimonio netto di terzi	5.611	-	5.611	-	(19)	-

SEGUE

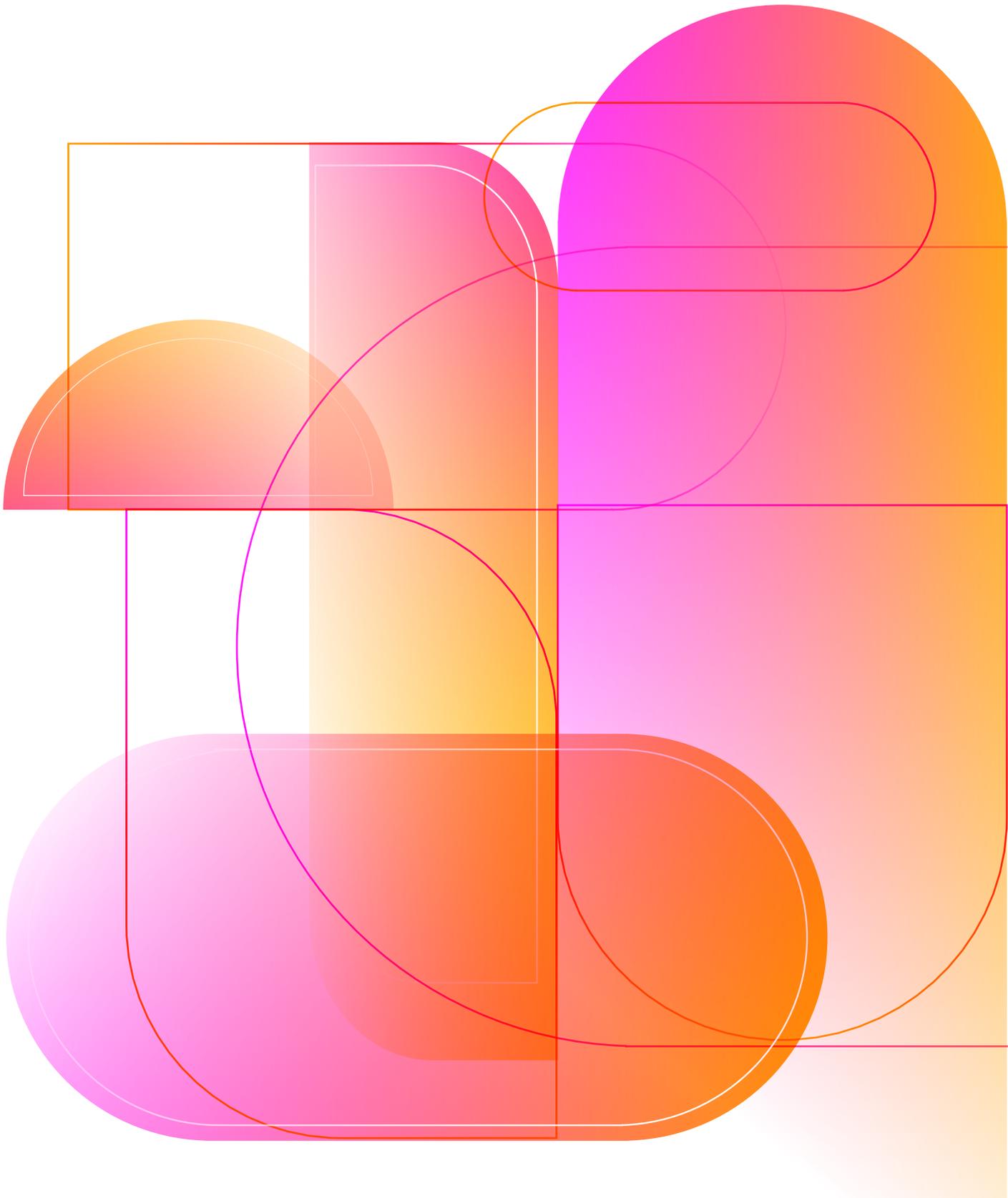
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2023**

	Esistenze al 31 dicembre 2022	Modifica saldo di apertura	Esistenze al 1° gennaio 2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale:						
a) azioni ordinarie	54.517	-	54.517	-	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	624.583	-	624.583	-	-	-
Riserve:						
a) di utili	100.059	-	100.059	60.262	16	-
b) altre	35.459	-	35.459	-	-	-
Riserve da valutazione	(47.875)	-	(47.875)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(747)	-	(747)	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	75.326	-	75.326	(60.262)	(15.064)	-
Patrimonio netto Consolidato	841.322	-	841.322	-	(15.048)	-
Patrimonio netto del gruppo	841.317	-	841.317	-	(15.048)	-
Patrimonio netto di terzi	5	-	5	-	-	-

SEGUE

Variazioni del periodo											
	Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto Consolidato al 30/09/2024	Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2024	Patrimonio netto dei terzi al 30/09/2024	
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				Redditività complessiva del periodo
Capitale:											
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	98	-	-	54.803	54.789	14
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	1.470	-	2.670	-	2.670
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	629.926	624.937	4.989
Riserve:											
a) di utili	-	-	-	-	-	336	-	-	243.468	244.071	(603)
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	38.611	38.611	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	12.328	(17.700)	(17.693)	(7)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	(4.896)	-	-	-	289	-	-	(5.354)	(5.354)	-
Utile (Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	30.601	30.601	30.963	(362)
Patrimonio netto Consolidato	-	(4.896)	-	-	-	723	1.470	42.929	977.025	X	X
Patrimonio netto del gruppo	-	(4.896)	-	-	-	723	-	43.290	X	970.324	X
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	1.470	(361)	X	X	6.701

Variazioni del periodo											
	Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto Consolidato al 30/09/2023	Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2023	Patrimonio netto dei terzi al 30/09/2023	
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Variazioni interessenze partecipative				Redditività complessiva del periodo
Capitale:											
a) azioni ordinarie	-	-	-	-	-	177	11	-	54.705	54.691	14
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	600	-	600	-	600
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	4.989	-	629.572	624.583	4.989
Riserve:											
a) di utili	-	-	-	-	-	4.241	-	-	164.578	164.576	2
b) altre	-	-	-	-	-	1.561	-	-	37.020	37.020	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	10.069	(37.806)	(37.813)	7
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	(747)	(747)	-
Utile (Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	74.742	74.742	75.006	(264)
Patrimonio netto Consolidato	-	-	-	-	-	5.979	5.600	84.811	922.664	X	X
Patrimonio netto del gruppo	-	-	-	-	-	5.979	-	85.068	X	917.316	X
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	5.600	(257)	X	X	5.348



Politiche contabili

al 30 settembre 2024

Politiche contabili

A.1 Parte generale

illimity Bank S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano in Via Soperga 9. È iscritta al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale N. 03192350365, Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" Partita IVA N. 12020720962, Codice ABI 03395, Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto in conformità con quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Per la valutazione e la misurazione delle grandezze economiche e patrimoniali contenute in tale documento sono stati applicati i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), oltre che le indicazioni contenute nella Circolare n. 262 del 22/12/2005 – 8° aggiornamento del 17 novembre 2022 – e nella Comunicazione del 14 marzo 2023 della Banca d'Italia – con particolare riferimento agli impatti del COVID-19 ed alle misure a sostegno dell'economia – coerentemente con le politiche contabili utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 a cui si rimanda. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il Resoconto intermedio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle Politiche contabili. Il Resoconto intermedio consolidato è stato redatto utilizzando l'Euro quale divisa funzionale. Gli importi riportati in tale documento sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il Resoconto intermedio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità del Gruppo, poiché non sussistono significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dello stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento. I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con il presupposto della continuità aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Il Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024 è stato redatto utilizzando principi e criteri di rilevazione e di valutazione coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato del Gruppo illimity Bank al 31 dicembre 2023, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024".

Il Resoconto intermedio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di illimity Bank S.p.A. (la "Capogruppo") e delle società controllate e/o consolidate al 30 settembre 2024, come descritto nel paragrafo "Area e metodi di consolidamento".

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti:

- continuità aziendale: le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale;
- competenza economica: i costi ed i ricavi vengono rilevati nel periodo in cui maturano economicamente in relazione ai servizi ricevuti e forniti, indipendentemente dalla data del rispettivo regolamento monetario;
- coerenza di rappresentazione: per garantire la comparabilità dei dati e delle informazioni contenute negli schemi e nei prospetti di bilancio, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo, salvo che il loro cambiamento non sia prescritto da un principio contabile.

le internazionali o da un'interpretazione oppure non sia diretto a rendere più significativa ed affidabile l'esposizione dei dati;

- rilevanza ed aggregazione: ogni classe rilevante di elementi che presentano natura o funzione simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico; gli elementi aventi natura o funzione differenti, se rilevanti, sono rappresentati separatamente;
- divieto di compensazione: è applicato il divieto di compensazione, salvo che questa non sia prevista o consentita dai principi contabili internazionali o da un'interpretazione di tali principi o dalla prima richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata da Banca d'Italia;
- comparabilità con l'esercizio precedente: gli schemi ed i prospetti del bilancio riportano i valori dell'esercizio precedente, eventualmente rideterminati per assicurarne il confronto;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

I criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024 non sono variati rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il resoconto intermedio consolidato include i valori contabili di illimity e quelli delle società per cui questa direttamente o indirettamente esercita il controllo al 30 settembre 2024, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come specificamente previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, anche i bilanci o i resoconti delle società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

L'area di consolidamento del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2024 include le seguenti entità:

- Aporti S.r.l.** ("Aporti"), di cui la Banca detiene il 66,7% del capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione Non Performing Loan (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- Soperga RE S.r.l.** (REOCO) ("Soperga RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- Doria LeaseCo S.r.l.** ("Doria LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- Doria SPV S.r.l.** ("Doria SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- Friuli LeaseCo S.r.l.** ("Friuli LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- Friuli SPV S.r.l.** ("Friuli SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- Pitti LeaseCo S.r.l.** ("Pitti LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- Pitti SPV S.r.l.** ("Pitti SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- River LeaseCo S.r.l.** ("River LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

- x. **River SPV S.r.l.** ("River SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xi. **River Immobiliare S.r.l.** ("River Immobiliare"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per l'acquisto, la vendita e la gestione, volta alla dismissione, degli immobili di cui la società detiene la proprietà;
- xii. **ARECneprix S.p.A.** ("ARECneprix"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, operante prevalentemente nel settore dei crediti non performing avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e know how nella valutazione e nella gestione di crediti non performing;
- xiii. **illimity SGR S.p.A.** ("illimity SGR"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che ha per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi;
- xiv. **Abilio S.p.A.** ("Abilio"), di cui la Banca detiene l'82% del capitale sociale, società che ha per oggetto l'esecuzione di operazioni immobiliari e la realizzazione e l'organizzazione di vendite al pubblico incanto online e offline;
- xv. **Quimmo Prestige Agency S.r.l.** ("Quimmo Prestige Agency"), il cui intero capitale sociale è detenuto da Abilio, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xvi. **Quimmo Agency S.r.l.** ("Quimmo Agency"), il cui intero capitale sociale è detenuto da Abilio, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xvii. **Industrial Discount S.r.l.** ("Industrial Discount"), il cui intero capitale sociale è detenuto da Abilio, società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;
- xviii. **MAUI SPE S.r.l.** ("MAUI SPE"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione immobiliare, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xix. **Piedmont SPV S.r.l.** ("Piedmont SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xx. **Dagobah LeaseCo S.r.l.** ("Dagobah LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- xxi. **Dagobah SPV S.r.l.** ("Dagobah SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxii. **Spicy Green SPV S.r.l.** ("Spicy Green SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti in ambito energy, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxiii. **SpicyCo 2 S.r.l.** ("SpicyCo 2") che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni;
- xxiv. **INGENII Open Finance** ("Fondo INGENII") di cui la Banca ha sottoscritto il 98,52% delle quote O.I.C.R., istituito come fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato ed istituito e gestito da INGENII SGR S.p.A.;
- xxv. **Sileno SPV S.r.l.** ("Sileno SPV"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione Non Performing Loan (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxvi. **MIDA RE S.r.l.** ("Mida RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art.7.1 della Legge n. 130/1999;
- xxvii. **GRO SPV S.r.l.** ("GRO SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;

- xxviii. **Metafora SPV S.r.l.** (“Metafora SPV”), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione immobiliare, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxix. **Montes LeaseCo S.r.l.** (“Montes LeaseCo”), di cui la Banca detiene l’intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di leasing contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell’art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;
- xxx. **Montes SPV S.r.l.** (“Montes SPV”), di cui la Banca detiene l’intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL leasing, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxxi. **Mia SPV S.r.l.** (“Mia SPV”), di cui la Banca detiene l’intero capitale sociale, costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione.
- xxxii. **Farky SPV S.r.l.** (“Farky SPV”), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca del 95% delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxxiii. **Space Direct Lending Fund** (“Fondo Space”) di cui la Banca ha sottoscritto il 99,5% delle quote O.I.C.R., istituito come fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato ed istituito e gestito da TeamSystem Capital at Work SGR S.p.A;
- xxxiv. **Iside SPE S.r.l.** (“Iside SPE”) costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxxv. **CR Please Real Estate S.r.l.** (“CR Please”) costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione immobiliare, per il tramite della sottoscrizione da parte di Iside SPE delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxxvi. **Farm SPV S.r.l.** (“Farm SPV”) costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxxvii. **Dome SPV S.r.l.** (“Dome SPV”) costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione crediti, per il tramite della futura sottoscrizione da parte della Banca delle notes emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;
- xxxviii. **SpicyCo S.r.l.** (“SpicyCo”), di cui la Banca detiene l’intero capitale sociale, che ha per oggetto lo svolgimento di attività di assunzione, gestione e cessione di partecipazioni;
- xxxix. **Enervitabio San Giuseppe Società Agricola S.r.l.** (“Enervitabio”), il cui intero capitale sociale è detenuto da SpicyCo, società di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- xl. **Renit CPV S.r.l.** (“Renit”), il cui intero capitale sociale è detenuto da SpicyCo, società di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- xli. **Little Spicy S.r.l.** (“Little Spicy”), il cui intero capitale sociale è detenuto da SpicyCo, società di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- xlii. **Hype S.p.A.** (“Hype”), di cui illimity detiene il 50% del capitale sociale attraverso un’operazione di Joint Venture con Fabrick (società del gruppo Sella), che opera con licenza di Istituto di pagamento e rappresenta la soluzione digitale per la gestione quotidiana semplice ed efficiente del denaro. Presente sul mercato dal 2015, Hype ha anticipato la risposta alla crescente necessità del pubblico di accedere ai servizi bancari in modo completamente nuovo e integrato ad altri servizi a valore aggiunto;
- xliii. **LAISA – Società tra Avvocati per Azioni** (“STA”), di cui la controllata ARECneprix detiene il 9,99% del capitale sociale, società che ha per oggetto l’esercizio in forma societaria dell’attività professionale dell’Avvocato (intesa come assistenza e consulenza giudiziale e/o stragiudiziale), in tutte le sue forme e declinazioni, ivi comprese le fasi di acquisizione, gestione e/o escussione, recupero o vendita delle NPE.

Tale perimetro risulta essere variato rispetto al Bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Si fornisce di seguito una sintesi delle operazioni che hanno comportato la variazione del perimetro di consolidamento precedentemente riepilogato.

Variazioni in aumento

- a) Sottoscrizione del 95% delle notes emesse dal veicolo Farky SPV S.r.l., oggetto di consolidamento integrale, in luogo del finanziamento bridge in essere in chiusura del precedente esercizio;
- b) Sottoscrizione del 99,5% delle quote del Fondo Space;
- c) Sottoscrizione del 100% delle notes emesse dal veicolo Iside SPE S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- d) Sottoscrizione del 100% delle notes emesse dal veicolo CR Please S.r.l. da parte di Iside SPE S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- e) Sottoscrizione del 100% delle notes emesse dal veicolo Farm SPV S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- f) Sottoscrizione dell'intero indebitamento finanziario del veicolo Dome SPV S.r.l., oggetto di consolidamento integrale;
- g) Acquisizione del residuo 51% delle quote del capitale sociale di SpicyCo S.r.l. oggetto di consolidamento integrale a far data dal 9 luglio 2024, così come le società da questa integralmente controllate, vale a dire Enervitabio San Giuseppe Società Agricola S.r.l., Renit CPV S.r.l. e Little Spicy S.r.l..

Variazioni in diminuzione

- a) Cessione del 100% del capitale sociale di Ortensia SPV S.r.l., precedentemente oggetto di consolidamento integrale.
- b) Cessione del 100% del capitale sociale di Kenobi SPV S.r.l., precedentemente oggetto di consolidamento integrale.

Per ulteriori informazioni in merito alle variazioni del perimetro di consolidamento nel corso del 2024 si rimanda alla Sezione 5 – Altri aspetti.

Di seguito si fornisce il dettaglio sulla tipologia di controllo e sul metodo di consolidamento per il perimetro delle entità consolidate al 30 settembre 2024:

Denominazione	Sede Operativa	Sede Legale (*)	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione	
				Impresa partecipante	Quota % (**)
Capogruppo					
A.0	illimity Bank S.p.A..	Milano			
Imprese Consolidate integralmente					
A.1	Aporti S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0 66,7%
A.2	Soperga RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.3	Doria Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.4	Doria SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.5	Friuli LeaseCo. S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.6	Friuli SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.7	Pitti Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.8	Pitti SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.9	River Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.10	River SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.11	River immobiliare S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.12	ARECneprix S.p.A.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.13	illimity SGR	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.14	Abilio S.p.A.	Faenza	Faenza	1	A.0 82,0%
A.15	Quimmo Prestige Agency S.r.l.	Milano	Milano	1	A.14 100,0%
A.16	Quimmo Agency S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.14 100,0%
A.17	Industrial Discount S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.14 100,0%
A.18	MAUI SPE S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.19	Piedmont SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.20	Dagobah LeaseCo S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.21	Dagobah SPV S.r.l.	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.22	Spicy Green SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.23	SpicyCo2 S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.24	INGENII Open Finance	Milano	Milano	4	A.0 98,52%
A.25	Sileno SPV S.r.l.	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.26	Mida RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.27	GRO SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.28	Metafora SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.29	Montes LeaseCo S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.30	Montes S.P.V. S.r.l.	Milano	Milano	1-4	A.0 100,0%
A.31	Mia SPV S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.32	Farky SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0 95,0%
A.33	Space Direct Lending Fund	Milano	Milano	4	A.0 99,5%
A.34	Iside SPE S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.35	CR Please Real Estate S.r.l.	Milano	Milano	4	A.34
A.36	Farm SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.37	Dome SPV S.r.l.	Milano	Milano	4	A.0
A.38	SpicyCo S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0 100,0%
A.39	Enervitabio San Giuseppe Società Agricola S.r.l.	Milano	Milano	1	A.38 100,0%
A.40	Renit CPV S.r.l.	Milano	Milano	1	A.38 100,0%
A.41	Little Spicy S.r.l.	Milano	Milano	1	A.38 100,0%
Imprese Consolidate a Patrimonio Netto					
A.42	Hype S.p.A.	Biella	Biella	5	A.0 50,0%
A.43	LAISA – Società tra Avvocati per Azioni	Milano	Milano	6	A.12 9,99%

(*) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 2359 comma 1 n. 1)

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = controllo congiunto

6 = influenza notevole

(**) Disponibilità di voti nell'assemblea ordinaria: la quota di partecipazione è rappresentativa dei diritti di voto in assemblea.

Sezione 4 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla data di riferimento del Resoconto intermedio consolidato non si sono verificati eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Sezione 5 – Altri aspetti

5.1 – Acquisizione SpicyCo S.r.l.

In data 9 luglio 2024 illimity ha perfezionato l'acquisto del residuo 51% della partecipazione in SpicyCo, che ha comportato il controllo in via esclusiva della società.

Con l'acquisizione del totale del 100% delle quote di SpicyCo, illimity risulta, dalla data di acquisizione, obbligata a consolidare integralmente sia tale società sia le sue controllate che, alla data di acquisizione, erano costituite dalle società Enervitabio San Giuseppe S.r.l., Renit S.r.l. e Little Spicy S.r.l., società strumentali che detengono impianti fotovoltaici in proprietà o in leasing.

Applicando i principi espressi dall'IFRS 3 è stato determinata una differenza provvisoria da allocare, rilevata nello Stato patrimoniale consolidato alla voce Avviamento, per un importo pari ad Euro 2,5 milioni. Tale avviamento è stato incluso, a livello di bilancio consolidato del Gruppo illimity, nella CGU Specialised Credit e sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'impairment test degli avviamenti di Gruppo alla data del 31 dicembre 2024.

5.2 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16 Leasing)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	20 novembre 2023	(UE) 2023/2579 21 novembre 2023
Classificazione delle passività come correnti o non correnti e Passività non correnti con clausole (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio)	Gennaio 2020	1° gennaio 2024	19 dicembre 2023	(UE) 2023/2822 20 dicembre 2023
Accordi di finanziamento per le forniture (Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative)	Maggio 2023	1° gennaio 2024	15 maggio 2024	(UE) 2024/1317 16 maggio 2024

Come indicato nella tabella sopra riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2024 alcune modifiche apportate ai principi contabili omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2023 e 2024.

Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo.

5.3 – Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Resoconto intermedio consolidato

In conformità a quanto richiesto dal framework IFRS, il Resoconto Intermedio Consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è quindi parte essenziale della predisposizione del presente documento; si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui generalmente può essere significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione degli immobili;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;

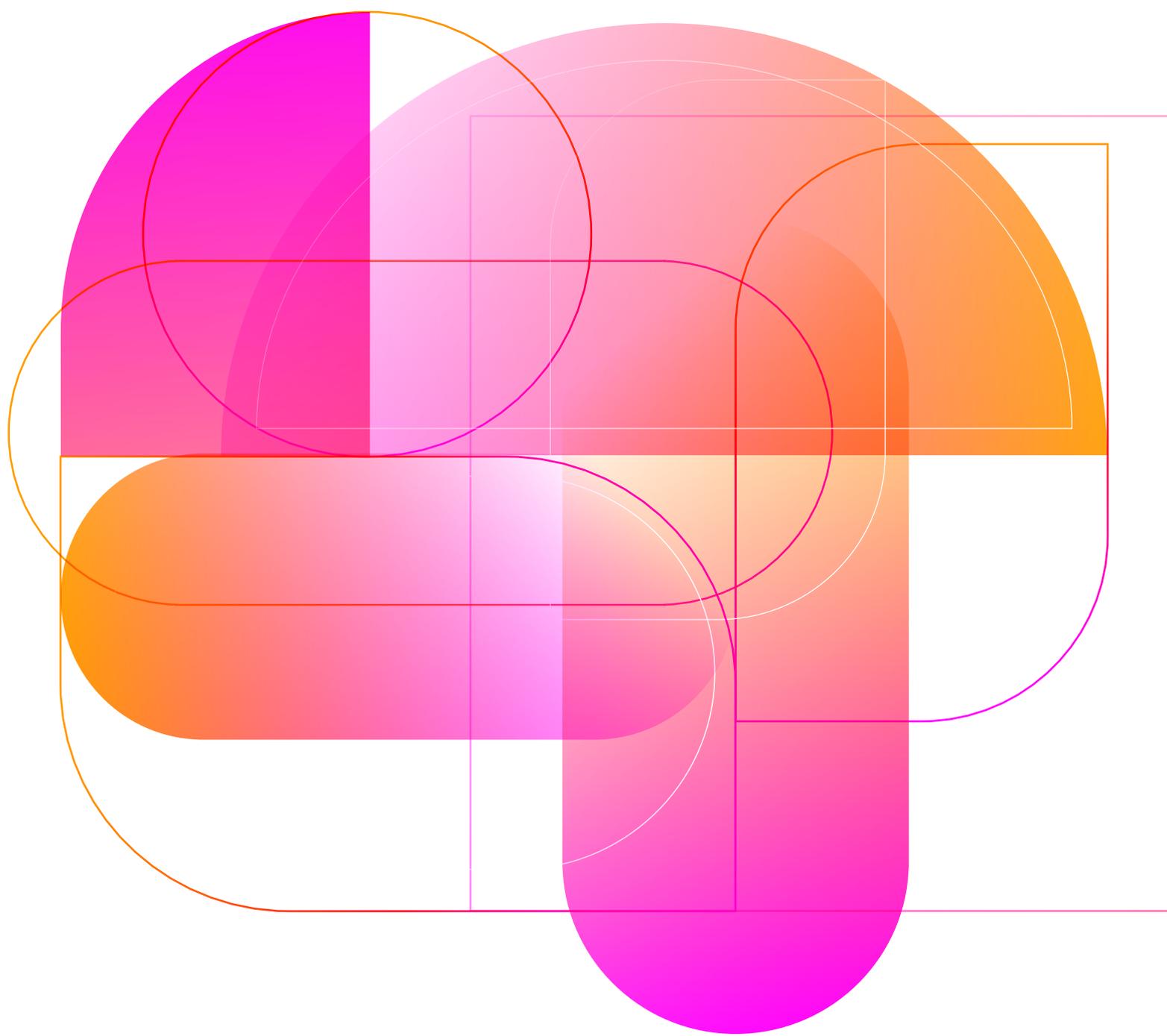
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- valutazioni relative alla recuperabilità dell'avviamento;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non è quindi da escludersi che i valori iscritti nel presente Resoconto Intermedio Consolidato potranno differire anche significativamente in futuro da quelli attualmente stimati. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico del periodo in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri ai sensi dello IAS 8.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

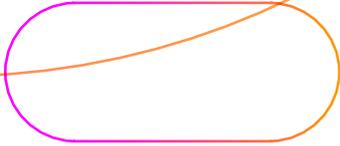
Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2024 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.

Firma Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Sergio Fagioli
Firmato





Allegati



Allegato 1 – Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti in tabella dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Voci dell'attivo	Valori al 30/09/2024
Cassa e disponibilità liquide	368.230
Crediti verso Banche ed enti finanziari	270.942
Voce 40. a) crediti verso banche	245.706
Crediti verso enti finanziari	25.236
Crediti verso la clientela e investimenti	4.724.311
Voce 40. b) Crediti verso clientela	5.734.786
<i>A dedurre:</i>	
Crediti verso enti finanziari	(25.236)
Titoli di Stato	(985.239)
Titoli di Stato	985.239
Attività finanziarie HTCS	681.321
Attività finanziarie FVTPL	563.512
Partecipazioni ad Equity	81.709
Avviamento	72.447
Altre Attività immateriali	90.418
Voce 100. Attività immateriali	162.865
<i>A dedurre:</i>	
Avviamento	(72.447)
Altre voci dell'attivo	489.645
Voce 50. Derivati di copertura	18.172
Voce 90. Attività materiali	95.168
Voce 110. Attività fiscali	67.116
Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	19.881
Voce 130. Altre attività	289.308
Totale dell'attivo	8.327.774

Voci del passivo e del patrimonio netto	Valori al 30/09/2024
Debiti verso banche	944.770
Voce 10. a) Debiti verso banche	944.991
<i>A dedurre:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16) verso banche</i>	(221)
Debiti verso clientela	4.976.666
Voce 10. b) Debiti verso clientela	5.002.687
<i>A dedurre:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16) verso clientela</i>	(26.021)
Titoli in circolazione	1.111.231
Voce 10. c) Titoli in circolazione	1.111.231
Altre voci del passivo	318.082
Voce 80. Altre Passività	214.893
<i>Ad incremento:</i>	
<i>Lease Liability (IFRS 16) verso clientela</i>	26.021
<i>Lease Liability (IFRS 16) verso banche</i>	221
Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione	46.509
Voce 40. Derivati di copertura	14.195
Voce 60. Passività fiscali	5.274
Voce 70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-
Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	5.389
Voce 100. Fondi per rischi e oneri	5.580
Patrimonio netto	977.025
Capitale e Riserve	
Voce 120. Riserve da valutazione	(17.693)
Voce 150. Riserve	282.682
Voce 160. Sovrapprezzo di emissione	54.789
Voce 170. Capitale	624.937
Voce 180. Azioni proprie (-)	(5.354)
Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	6.701
Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	30.963
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.327.774

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2024
Interessi netti	116.393
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	324.208
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati	(206.753)
<i>Riclassifica componenti operatività Raisin</i>	(2.396)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Interessi passivi IFRS 16</i>	1.334
Commissioni nette	63.085
Voce 40. Commissioni attive	69.823
Voce 50. Commissioni passive	(7.954)
<i>A dedurre:</i>	
<i>componenti operatività Raisin</i>	1.216
Risultato netto dell'attività di copertura, negoziazione e compravendita attività finanziarie	23.907
Voce 70. Dividendi e proventi simili	46
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.525
Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura	104
Voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	3.711
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	12.521
Risultato netto su posizioni chiuse	10.679
<i>di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - clientela - POCI</i>	8.199
<i>di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - clientela - PPC</i>	1.400
<i>Riclassifica da voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti</i>	1.080
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	-
Voce 280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.080
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica verso Risultato netto su posizioni chiuse</i>	(1.080)
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	8.245
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	13.271
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	(5.026)
Margine di intermediazione gestionale	222.309
Spese del personale	(70.405)
Voce 190. Spese amministrative: a) Spese per il personale	(70.161)
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica spese HR da altre spese amministrative</i>	(244)
Altre spese amministrative	(64.537)
Voce 190. Spese amministrative: b) Altre spese amministrative	(77.058)
<i>Riclassifica Interessi passivi IFRS 16</i>	(1.334)
<i>Riclassifica spese HR a spese per il personale</i>	244
<i>Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative</i>	5.026
<i>componenti operatività Raisin</i>	1.180
<i>Riclassifica contributi ed altri oneri non ricorrenti</i>	7.405
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(19.466)
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.526)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(15.940)
Oneri operativi	(154.408)
Risultato di Gestione	67.901

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2024
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche ed enti finanziari	(84)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela	(20.592)
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.094)
Riclassifica risultato netto su posizioni chiuse - HTC&S Clientela POCI verso voce 130b	-
Riclassifica risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI off-balance verso voce 200	3.017
<i>A dedurre:</i>	
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche ed enti finanziari</i>	84
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - Clientela - PPC</i>	(1.400)
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - Clientela - POCI</i>	(8.199)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS	199
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	199
<i>A dedurre:</i>	
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC&S Clientela POCI</i>	-
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(689)
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate	2.328
<i>A dedurre:</i>	
<i>Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela POCI off-balance</i>	(3.017)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	(21.166)
Altri accantonamenti netti	(173)
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: b) altri accantonamenti netti	(173)
Riclassifica componenti economiche one-off legate a crediti commerciali	
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	525
Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	525
Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(7.405)
di cui: Contributi ed altri oneri non ricorrenti	(7.405)
Riclassifica componenti economiche one-off legate a crediti commerciali	-
Altri proventi (oneri) da cessione di investimenti	1.080
<i>A dedurre:</i>	
<i>Riclassifica verso Risultato netto su posizioni chiuse</i>	(1.080)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	39.682
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(9.081)
Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(9.081)
Utile (Perdita) del periodo	30.601
Voce 340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	362
Utile (Perdita) del periodo	30.963

Progetto grafico e creativo in collaborazione con:
Redpoint Communication

Gruppo illimity Bank S.p.A.
illimity.com



Novembre 2024

illimity Bank S.p.A.

Sede legale: Via Soperga, 9 – 20124 Milano

Capitale Sociale: Euro 54.789.379,31 interamente sottoscritti e versati

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Numero REA MI 2534291 - Codice Fiscale N. 03192350365

Rappresentante del Gruppo IVA "illimity" Partita IVA N. 12020720962

Codice ABI 03395 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710 – Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245

www.illimity.com

